

NOTIZIARIO N. 77 (n.5 – 2011)

49.4.35/11.4/1 - 66.5.35/11.4/1

CRISI

Nel progetto anticrisi del regime di *Disuguaglianza Economica relativa*, spicca tra l'altro il business relativo alla vendita al privato di oltre 338 mila ettari di terreni agricoli per un valore di sei miliardi di euro.

Quale fondamento e caratteristica essenziale dell'*Economia Negativa Invertita*, la crisi economica istituzionalmente prodotta dagli amministratori e dai gestori della *Criminalità Consuetudinaria Socialmente Organizzata* in ciascuna Nazione (*l'Organizzazione sociale di Disuguaglianza Economica relativa*) – ci soffermiamo su quella di oggi naturalmente – non piove dunque dal cielo come gli *aborti e i rifiuti umani* sistematicamente vorrebbero farci credere; e non è neppure una lontana parente o una discendente delle antiche carestie, paragonabili in tempi più recenti per esempio alla moria del bestiame italiano causata dalla peste bovina del 1880, nota anche come *Rinderpest*, con perdite del sessanta per cento o, in mancanza di isolamento e di controllo, del cento per cento. E difatti, sul tema, il capo di stato del Paese Campione dichiara senza mezzi termini che l'attuale è una crisi terribile, senza precedenti.

In testa alle liste delle continue crisi economiche ideate e dirette dai businessman contro l'economia, le imprese e le famiglie, sono stati notati blocchi di centinaia di migliaia di chilometri di spazio immunitario registrati a nome delle banche da condurre non soltanto sane e salve dal punto di partenza al rispettivo traguardo, ma quanto più possibile ingrassate dal business.

Per comprendere pienamente il significato delle parole "crisi economica", bisogna perciò tener presente che il vento della sera, il quale soffia leggero dall'est, si intensifica e si appesantisce al sopraggiungere del calore solare. Bisogna perciò dirigersi verso ovest per non averlo contro? E da dove è che soffiano le crisi?

La crisi esistenziale di Adele, quale adolescente sfigata, si può sicuramente attribuire al suo impatto terreno, perché potrebbe in realtà ritenersi più fortunata che sfortunata, a parte le interrogazioni alle quali rischia di essere immancabilmente sottoposta se si presenta a scuola impreparata, dal momento che le riesce di essere appena sfiorata in superficie dal conformismo vigente nel *Mondo delle Copie Conformi e del Ricalco*, come una splendida Dea eterea e inavvicinabile discesa tra gli inferi.

E, in quanto Dea bellissima e smagliante, Adele cerca di passare inosservata nascondendosi tra i mortali indossando l'uniforme di adolescente sfigata: rimmel, mascara, rossetto di colore nero inchiostro, piercing, lunghi capelli biondo naturale a volte rossi a volte bruni, splendidi occhi verde smeraldo, bocca di ciliegia maliziosamente aperta al sorriso pronta a ridere allegramente per un nonnulla, jeans consumati e stracciati ai ginocchi, lupetto rigorosamente in lucida pelle nera mai scamosciata.

Ad ogni modo, i suoi compagni di scuola pendevano dalle sue labbra, e anche adesso lo fanno, incuriositi dalle sue battute oratorie per loro sempre più insolite, bizzarre e divertenti.

"Avete sentito quel che ha detto la Vecchia? Ci ha obbligati a presentare domanda alle autorità per avere il permesso di restare ancora in vita e procrastinare la visita che peraltro è già avvenuta. La Vecchia infatti è già qui tra noi da sempre".

E sullo schermo, sul video e sui monitor, ecco puntualmente gli ospiti: gli autorevoli esperti comparivano anch'essi lì, assieme alla Vecchia, dai tempi dei tempi, praticamente da sempre, anche se utilizzando altri approcci e altri mezzi di comunicazione e di intrattenimento, quando anziché di Parolisi, Melania, Sara, Sabrina, Yara, Meredith, Raffaele e Amanda, si parlava di altro senza cambiare di una virgola ogni concetto, immutabilmente. Eccoli quindi sempre gli stessi autorevoli, gli stessi sintomi, gli stessi *sintomi campione*.

Gli stessi stronzi, conferma Adele. *I più*, i più grandi stronzi presi per campione da un campionario di merda che sulla Terra, di stronzi, ne comprende già un'enormità: esattamente ben sette miliardi.

In televisione, alla radio, sui giornali, nei libri, *i più*, visibili nella graduatoria di sinistra di chi legge, sono invariabilmente quelli dei tempi dei tempi, quelli di sempre, i più coglioni e i più rincoglioni, certo, che si propongono agli spettatori sfaccendati per istituzione, fingendo di voler fare qualcosa per aiutarli (ponendosi velenosi quanto il prodotto essenziale dei tabagisti, senza però l'etichetta dell'avvertimento del pericolo di morte certa e imminente, ma con l'inversa promozione di mercato); e non limitandosi a lasciare il Paese completamente spoglio dopo il loro passaggio micidiale quanto quello di uno sciame famelico di cavallette o di bianchi che vogliono andarsene prima che i neri o i gialli o i verdi prendano il sopravvento.

Al che, occorrerebbe mettere un freno per impedire che sopravvenga l'accelerazione costante terminale verso il baratro?

Pensate un po' - osserva l'Adele – forse parte della crisi dipende dalla stravaganza spacciata per originalità, ma che è soltanto inusualità; per cui, una volta reperiti, i bambini cantanti vengono indirizzati al falso e alla loro formazione quali

falsari, e la sera, in televisione, è come assistere alle attività di una scuola serale per pittori, scultori e artisti vari elaboratori di falsi, imitatori degli originali. L'arte è creazione e originalità, oppure ricalco e gestualità imitativa fino alla pedofilia nella violenza praticata contro bambini costretti all'imitazione dei grandi? Che fine ha dunque fatto l'arte?

Trattandosi di canto, nell'imitazione degli adulti si sfornano voci di serie sgradevolmente impersonali e anonime nell'eccesso della precocità e nella loro formazione massiva costruita al computer, le quali in qualche modo ricordano le facce liftingate, le labbra rigonfie come barconi di gomma, e quale maschera di carnevale il modello adulto fatto in serie per bimbi. Che fine ha fatto lo Zecchino d'oro?

I bambini sono già vecchi da piccoli, **copie conformi, ricalchi**, i quali non riescono neppure a intravedere né a immaginare quel minimo barlume di originalità che albergando nella loro anima li indirizza alla **PIENA GIOVINEZZA**.

Ma ecco, oggi Adele ha gli occhi blu. Oggi, nel preciso momento in cui ci leggete, in questo preciso istante quando ci conferma di aver portato le pizze e la birra per lo spuntino serale che sostituisce la cena.

Una sera si era presentata con un pollo ruspante fatto arrosto allo spiedo e, mentre mangiavamo, era rimasta in silenzio a osservarci con le mani intrecciate sulle ginocchia, un sorriso splendente e nelle orecchie attraverso le cuffie le note dei **Capricci** di Paganini.

Che ora è? Di primo mattino ce lo chiediamo intontiti. Di sera perfettamente svegli e, nel cuore della notte, nervosamente se si soffre di insonnia.

Ci rendiamo conto di non sapere molto di Adele, mentre lei sa tutto di noi, ci conosce perfettamente ed è difficile credere che abbia tratto dei risultati così eccellenti soltanto dagli studi di **Cultura dell'Universo** seppure condotti in profondità.

Poi, dato che è la nostra unica assistente, ci comunica l'ora esatta; e allora scopriamo di essere un tutt'uno con lei nello stesso modo in cui lo siamo con la Madre la cui raggiante presenza ci accomuna.

Ma all'Adele non succede mai di dare un'occhiata all'orologio ed esclamare: "Mio Dio, devo scappare!", anche se è in ritardo nell'assolvere l'obbligo della frequenza delle lezioni di formazione di **Cultura Bassa** nella scuola superiore del quartiere.

Nel proseguo della sera, i suoi splendidi occhi blu hanno assunto il colore perlaceo del riflesso di luce lunare, e il biondo dei capelli che le si sono a poco a poco scuriti è stato sostituito da un rosso amaranto simile a un contrasto che la renda comunque "normale" anche circondata dalle tenebre.

Tre spari è il segnale convenzionale di richiamo dei cacciatori di morte, la cui guerra non finirà mai, ma sarà tramandata ai figli e ai figli dei figli e i nomi saranno gli stessi e la stessa sarà la posta in palio. Il petrolio ad esempio e ad esempio la fine recentissima di un Gheddafi, assassinato su mandato del potere economico mondiale in una esecuzione di mafia internazionale con un esemplare colpo alla testa e l'esemplare esposizione del corpo sanguinante alla ferocia della storia e della **Criminalità Consuetudinaria Socialmente Organizzata** sulla Terra.

E' però difficile credere che Adele si intenda anche di queste cose. Ma è così, anche se il suo segnale non saranno i tre spari convenzionali per **i nati soltanto per invecchiare, ammalarsi e morire**, ma i tre imperativi della **Rivoluzione Assoluta della Vita**, ovvero: **Sanità, Immortalità, perenne Giovinezza**.

Spesso la nostra eroina ha delle uscite, che a giudizio dei suoi coetanei sembrano entrate quando, ad esempio, si diverte a inventarsi sul momento le battute più esilaranti e spiritose tipo **andatetuttiafanciullo, ciònonnodante, perdindirindina, cazzomai e viadicembro**; e non molto tempo fa si dilettava ancora con gli scherzetti fanciulleschi aventi per vittime gli intestatari dei telefoni fissi.

"Pronto, parla la lavanderia Fulmine?"

"No, avete sbagliato numero, qui parla la famiglia Pincopallino".

"Ma come? Voi non lavate?"

"Certo che no"

"Ammazza che zozzi!"

Insomma, a forza di indossare gli abiti dell'adolescente sfigata, in quella divisa forse c'è cascata dentro.

Eppure, ci rivela di essere bisestile, ossia di essere nata il 29 febbraio e di festeggiare ogni quattro anni il proprio compleanno con evidenti margini idonei a tenere lontano il normale flusso di invecchiamento anagrafico incombente sulle **persone fisiche simulate umane** della Terra.

La sfiga quindi è solo un'invenzione degli invidiosi, appioppatale senza ragione, ingiustamente.

E riconosce di essere stata invece baciata dalla fortuna assieme a tutti i nati il 29 febbraio in circolazione protempore sulla Terra.

Tornando al tema specifico del presente articolo, il business istituzionale, cioè la crisi, Adele ci fa notare che il **Male Perfetto**, attraverso i suoi collaboratori più fidati, istintivamente, per brutale spirito di conservazione, cerca in tutti i modi di ritardare la percezione sul pianeta Terra dei processi connessi alla terza fase della realizzazione dell'Universo uno,

unico e indivisibile, del recupero di **ciò che possa rivelarsi utile alla Causa dell'Universo** e simultaneamente degli effetti della **Grande Disinfestazione**.

Perciò, a proposito dell'argomento crisi, il Vaticano chiede l'avvento di una nuova autorità finanziaria mondiale che "regoli il flusso e il sistema degli scambi monetari" e sia soprattutto in grado di coinvolgere le Nazioni emergenti e quelle in via di sviluppo, "nella prospettiva della nascita di una più generale autorità pubblica a competenza universale", sottintendendone le capacità di difesa – contro l'Universo e la suprema Madre - della **Criminalità Consuetudinaria Planetaria Socialmente Organizzata**, prolungandone quanto più possibile lo **status quo**, lo **status di usurpazione della Terra** da parte del **Male Perfetto**.

"Il **Mondo Negativo Invertito**, questo nostro mondo", osserva Adele: "è perciò come un malato di cancro di natura maligna filtrante, il quale dallo stazionario passa a poco a poco allo stadio terminale, e la gente dice contenta: che bello! **Il mondo cambia**".

I MORTI NON CAMMINANO PIU'

Tra le poesie studiate a scuola, alcune bruttissime, orrende, altre un po' meno, la lirica sui "trecento" che erano giovani e forti e sono morti, è sicuramente quella che le è rimasta più impressa per i suoi drammatici contenuti.

Li abbiamo uccisi ed erano dei veri santi, come Salvo D'Acquisto, pensava Adele ascoltando le cantilene fredde e anonime recitate a memoria dai suoi compagni quando venivano chiamati alla cattedra per dimostrare di aver studiato con diligenza e perizia e di saper ripetere con precisione e padronanza della memoria, i necrologi più belli e favorevoli ai defunti, senza sospettare che potevano essere stati estratti di sana pianta dalle radici e dalle lapidi dei cimiteri, perché anche se c'era un sacco di gente che credeva agli elogi funebri pur sapendo benissimo che i sant'uomini in vita erano stati degli assassini, dei ladri o dei gran figli di buona donna, era la stessa gente - per la quale i **trecento** avevano combattuto allo scopo di liberarla dallo straniero, sicuri che non li avrebbe mai lasciati soli nella battaglia - che vigliaccamente, all'ultimo momento, si sarebbe invece chiusa in casa senza muovere un dito, facendo in modo che i Trecento giovani e forti **diventassero degli eroi**.

Stracavolo! Adele, adolescente in verità assai poco sfigata, prendeva la palla al balzo per cercare di far capire ai compagni – i quali qualunque cosa reiteravano le critiche qualunque mosse dai loro genitori e dagli adulti ai governi e ai parlamentari usurpatori in carica del governo legittimo e del legittimo parlamento - che chi corrispondeva esattamente alla suddetta gente, **la quale aveva fatto fuori i Trecento, erano proprio i loro genitori e gli adulti, e di conseguenza anche loro, adolescenti, quando li reiteravano come pappagalli**.

Insomma, ce n'è per tutti. **Per tutti gli Aborti e Rifiuti umani**, per tutti i sintomi e i loro campioni, per tutte le copie conformi, per copie e campioni, per chi vota o non vota per motivi diversi dall'obiezione di coscienza politica, per chi viene votato o non viene votato, per gli eletti e per gli elettori, per le elezioni truccate e per chi le trucca.

Anche le voci, seppure sommesse, fremevano di furore. Cazzo e stracazzo! **Eran trecento, eran giovani e forti, e li avete ammazzati!**

Era ora difficile acquietarle, quando basta un fruscio per far girare le teste e le camice da notte indossate il mattino, trasparenti controluce, diventavano impenetrabili agli sguardi curiosi dei primi pendolari esibitori di occhi appannati ancora stralunati di sonno.

Se poi strabuzzavano lo sguardo, raddrizzandolo subito dopo puntandolo sull'obiettivo più vicino, c'era qualcuno più coglione degli altri che li pregava: per favore non mi morite qui, proprio qui, proprio adesso che inizia il più bel giorno della settimana di passione promesso dall'oroscopo. Non me lo rovinare. Siate bravi.

Cavolo, quale ingenuità, quale semplicità, e che coglioneria! Ad Adele ricorda quei personaggi dei film e telefilm che si svegliano in piena notte nella propria abitazione, in genere una villa sontuosa con allarmi sofisticatissimi, i quali sentono dei rumori sospetti al piano di sotto e cautamente scendono le scale chiedendo incautamente: "C'è nessuno?".

Varcare il portale di granito che confina con il parco comunale o con il formicaio all'ombra dei salici lacrimosi, e infine con la valle circolare d'argilla scura come una conca d'avorio che fungesse da cimitero per gli elefanti, non sarebbe diverso dal guardare affascinati il mercurio evaporare e condensarsi di nuovo, affinché ciò che ne restava risultasse quella argentea luminosità che annuncia e realizza il miracolo dell'oro.

Dissennato. Insensato. Fate voi. Però i soldi qui servono, eccome. Le organizzazioni sociali si fondano sull'economia che della vita è l'essenza. Oro puro, porca vacca! Adele rovescia la testa all'indietro e ride, mentre a passo di danza scivola eterea nel sole della piena mattina.

Ma, repentinamente, eccola elaborare il consueto elenco mentale coordinatore di pensieri imbarazzanti per i comuni mortali, per le copie conformi e i ricalchi, per gli aborti e i rifiuti umani che considerano originale l'inconsueto Paolini disceso dalla classica infanzia disturbata dal prete, elenco sfociante in appunti mentali da ordinare scrupolosamente prima che prendano una diversa direzione fino al calcolo differenziale o alla musica matematica, tuttavia perfettamente comprensibili per il mondo adolescenziale nel quale Adele si nasconde. Ed eccone un esempio.

- 1) Vaffanculo di benvenuto per gli eventuali nuovi spettatori.

- 2) Coprire la loro testa cornuta con un fazzoletto colorato in caso di pioggia.
- 3) Evocare per loro i tuoni e i fulmini del cielo più minaccioso possibile.
- 4) Vaffanculo di commiato per tutti i presenti e gli assenti.

Adele, quando si accorge che **Profondità Abissale** la sta osservando, cerca immediatamente di muoversi, di respirare, di mostrare la propria vitalità affinché il **Mostro dei Morti** non vada oltre il raccogliere le proprie interiora sparse sulla cima capovolta, deforme e ripugnante della Terra, e divorarle.

Durante l'intensità dell'insegnamento di Alta Economia svolto dal **Primo Cristianesimo** nei tempi della **Grande Apparenza**, vennero eseguiti come supervisione molti interventi chirurgici intellettuali di vario genere sconosciuti ai **ripetitori androidi**, tutti condotti a cielo aperto e successivamente praticati secondo il protocollo ritualistico delle **copie conformi e dei ricalchi** nella sala operatoria e nei vari laboratori professionali e accademici della Terra, e quindi resi visibili al "presenti", sebbene – per dirla con il linguaggio della **Grande Conoscenza** - oggi superflui data la generale assenza intellettuale dei destinatari dell'alto insegnamento a causa del Flagello.

Perché non c'è alcun bisogno di tagliare, misurare, pesare, spostare, toccare. Basta capire. Semplice e chiaro come il sole.

La missione di oggi non è in realtà diversa da quella di ieri: sarà sempre un'unica impresa articolata in più parti.

La **Condanna del Perdono** ne è la dimostrazione regina. La prova più grande. Il più grande insegnamento per **il mondo delle copie conformi e del ricalco**.

Non c'è punizione per il semplice animale e la cosa inanimata. L'Adele ci ricorda le specifiche lezioni di **Cultura dell'Universo**. Come si può punire la scimmia perché gesticola, imita e ripete? Il gatto perché miagola, l'asino perché raglia, il lupo perché ulula, la tigre perché balza, il verme perché striscia, il pavimento, il soffitto, il muro, la sedia, il sasso, la pietra, il fango e la palude, perché pavimento, soffitto, muro, sedia, sasso, pietra, fango e palude...le mutande cagate perché mutande cagate, la notte, le tenebre, perché notte, perché tenebre, la tazza del cesso perché tazza del cesso, la cacca perché cacca o lo stronzo perché è stronzo?

Ma gli **analfabeti intellettuali** hanno un dilemma.

Quand'è che si riesce a pensare con lucida rapidità? Quand'è che si è sbronzi e il fumo dell'alcol invece di annebbiarti, ti schiarisce le idee? Figuriamoci. Non si è più vittima delle proprie inibizioni e ad ogni modo è soltanto quando si è in preda ai fumi dell'alcol che gli **Aborti e i Rifiuti Umani** riescono a percepire la realtà che li circonda e a non raccontarsi bugie perché **in vino veritas**?

C'è perfino chi tra i suddetti sostiene che il famoso "in verità" del Nuovo Testamento, nasconda le suddette origini e "non a torto" sottolineano gli studiosi biblici meno autorevoli ma più moderni ogni qualvolta si imbattono nelle cene o nelle abbondanti libagioni apostoliche delle colazioni di metà giornata, "in verità" forse un po' troppo frequenti e affollate, dimenticando naturalmente la natura originale umana del **Primo Cristianesimo**, per cui i fumi in analisi vanno se mai riferiti agli assistenti, agli apostoli e al loro seguito claudicante, e mai all'uomo di Nazareth, **UNICO AUTENTICO MAESTRO, l'Uomo, l'Uno, l'Unico e l'Indivisibile Uomo** in un mondo di falsi maestri e di esseri umani fasulli.

Adele è in grado di spiegarlo dettagliatamente ai nostri interlocutori se mai ce ne fossero, perché a dire il vero per non dire "in verità", è piuttosto il deserto e il silenzio a seguirci, perché non ci si ferma mai nel percorso verso l'Infinito e – con i piedi in due staffe, il finito e l'infinito - il difficile è segnare il passo.

Così, a fare da frangente nella notte, ecco l'ultima scoperta: le tenebre sono le nostre avversarie. Non l'ombra dell'albero, non le nostre ombre che ci seguono o ci precedono e ci accompagnano secondo la posizione del sole. Non le piccole ombre che in estate sono refrigerio e riposo lungo i percorsi desertici del mondo simulato.

Modernità . Proseguendo nei progressi eclatanti del **Male Perfetto**, i vantaggi da essi forniti - cinematograficamente ripresi e immortalati ai loro albori da Charlie Chaplin nel film "Tempi Moderni"- fanno sì che i morti dei tempi della Grande Apparenza, che **l'Abbattitore del Tempio** riuniva in varie aggregazioni occasionali insegnando loro i miracoli dell'Alta Economia e delle Scienze Assolute e di cui essi, per dirla con l'Adele, non capivano in cazzo, per lo meno camminavano; mentre oggi i morti moderni dei tempi della **Grande Conoscenza** – i quali possiedono auto, ascensori, moto, biciclette, sedie a rotelle, cellulari, computer, sci d'acqua e da neve, scale mobili, aerei, e via dicendo - apparentemente non lo fanno più e perfino per respirare, scopare, bere, nutrirsi, pisciare o fare quella grossa, lavorare o fingere di farlo, dormire o riposarsi o rilassarsi, hanno bisogno di bombole di ossigeno, viagra, sonniferi, antidolorifici, antibiotici e altri intrugli della chimica e della tecnologia più sofisticate. E, curiosamente, **"morti che ancora camminano"** sarebbero unicamente i detenuti del braccio della morte americana quando vengono condotti al luogo dell'esecuzione. Ancora oggi è così che li chiamano i secondini.

Morti che camminano, morti che non camminano; e tuttavia l'insegnamento di Gesù di Nazareth, dall'**Abbattitore del Tempio** preannunciato durante il Primo Cristianesimo, non è andato certo perduto.

Quel seme rimasto sotterrato, ben custodito e perfettamente nascosto nel corso della Storia lontano dagli sguardi dei predatori, non poteva essere scoperto e recuperato che da **Lui in persona**, il quale infatti nella **Grande Rivisitazione** lo

ha ritrovato, lo ha raccolto e ne ha estratto il frutto radioso: quel **Cristianesimo Realizzato** splendente oltre le tenebre dell'**Anticristianesimo planetario fondato sul Delitto della Croce**, oggi dopo il declino in stato collassale.

Un'ultima annotazione. Il detto "**Quando i morti camminano, tocca ai vivi riempire le tombe**" non cambia di una virgola e tanto meno dei propri contenuti, essendo in ogni caso **i Negativi Invertiti** di fatto perfettamente morti, sotterrati e giacenti nella fossa **in cui risulta sepolta la loro coscienza**.

27 Settembre 2011

Esattamente a distanza di dieci anni, nove mesi e ventisette giorni antimateria, dalla Notificazione pubblica resa sul pianeta Terra dall'Universo sulla Rilevazione dell'Evento e sulla necessità di acquisizione da parte dei Negativi Invertiti almeno della Tribase Elementare della Conoscenza, si ritiene opportuno ricordare quanto segue:

Primordio
Principio - Finito - Infinito
 $+j9 = -j9 + j9 + j9$

THE LAST JUDGEMENT!

La significazione della "realizzazione" (dello Spazio Infinito) dimostra che "l'Ordine Cosmico Negativo Invertito", responsabile della "irrealizzazione" (manifestazione dello Spazio Finito prescritto e rimosso dall'Universo), è stato assegnato al dissolvimento...

Di conseguenza, "l'universo" oggetto delle esplorazioni dalla Terra, delle speranze e di ogni aspettativa, e al quale si crede di appartenere prendendolo per unico riferimento in ogni forma, significato e contenuto dello scibile, non è affatto l'Universo, ma è soltanto un ordine cosmico caduto in prescrizione, di cui l'Universo si è liberato definitivamente...

Tutto questo è stato oggi reso noto - nell'approssimarsi del Tempo di una scelta definitiva - perché la base della conoscenza, il conoscere qualcosa, importa che per poter scegliere il percorso è necessario conoscere almeno da dove si proviene, dove ci si trova e dove si è diretti...

Cultura dell'Universo

Terzo Millennio

1 gennaio 2001

MADRE MATERIA, LA MATERIA CHE VIVE

Dal greco antico "Materia" significa Madre e Anti "contrario" o "che precede", "che viene prima", per cui la **Cultura Bassa**, ritenendo erroneamente attraverso le sue scienze relative che la composizione **dell'Ordine Cosmico Negativo Invertito ex universo omonimo** sia la materia, ritiene altrettanto erroneamente che la così detta "antimateria" rispetto al proprio composto - perfettamente antimateriale nella totalità della sua variegata complessità strutturale - sia una componente contraria alla gestione complessiva delle immagini e dei fenomeni fisici del corrispondente mondo atomico impersonato dal gestore dell'atomo, cioè dal gestore dell'antimateria: lo **Spirito-Massa**, peraltro perfettamente sconosciuto alla **Cultura Bassa** e di conseguenza alle omonime scienze relative terrene.

Adele La Svitata, Adele l'Adolescente Sfigata, Adele La Valchiria, Adele L'Animatrice di Cultura dell'Universo, Adele La Sboccacciata, Adele La Saggia, Adele L'Assistente di Produzione eccetera eccetera, si dimostra come al solito preparatissima su questo argomento.

"Per comprendere questa situazione, che è molto semplice", dice l'Adele: "è necessario ricordarsi che quando si accede in una casa, prima di entrare nelle stanze interne si deve prima passare per l'anticamera. O non è così che funziona? E allora, come si può sbagliare così grossolanamente? Come si fa a chiamare camera, l'anticamera?"

Si può certamente ben capire come - per chi si trovi costretto in una casa che non conosce, non avendo la minima idea di dove si trovi, ma vi viva stabilmente ritenendola propria, perché non sa niente nemmeno di se stesso e ignora da dove viene, dove si trovi e dove sta andando a causa dell'inconoscenza (che diviene incoscienza) anche della "**Tribase Elementare**" (della Conoscenza), che è quel minimo culturale che si richiede a una cultura o a una parvenza di cultura perché si possa definirla tale; e per di più costretto per comodità proprie e interessi comunitari a inventarsi di sana pianta le ipotesi e le credenze più favorevoli e fantasiose - si finisca per credere e convincersi che l'anticamera in cui assai poco stabilmente si vive difatti "in attesa", non sia una anticamera ma la camera, la propria camera, e quindi la materia

che sensorialmente si può vedere, udire, toccare, odorare e gustare, stravolgendo una realtà di conseguenza negativizzata e invertita.

“E tra poco”, promette la nostra Adele: “Quando vi condurremo nel mondo dell’Antieconomia, vedremo di approfondire l’argomento. Però, c’è prima una cosa che va ricordata. Io l’ho sperimentata in prima persona. Quando dalla Cultura Negativa Invertita, cioè quando dalla Bassa Cultura si passa agli studi di Cultura Alta, bisogna fare pulizia, se possibile una vera e propria piazza pulita, nel proprio cervello offuscato dal plagio patologico operato dal **Male Perfetto** liberandolo dalle ramificazioni morbide del proprio credo. Altrimenti chi è tenebra resta tenebra e per lui saranno cazzi da cagare! Chi, abituato al **contesto delle copie conformi e del ricalco**, pensa di trovare nella Cultura dell’Universo uno scritto come un altro sbaglia, chi pensa di trovare dei favori sbaglia, chi crede di trovare opinioni sbaglia, chi crede di trovare privilegi sbaglia, chi crede di trovare se stesso, le proprie convinzioni, le proprie aspirazioni, il proprio credo, sbaglia, chi crede di trovare il solito prodotto negativo invertito economicamente corruttibile, sbaglia, risbaglia e trasbaglia!

Bisogna uscire dalla fossa per uscire all’aperto e risorgere, cominciando dall’intelletto, che è la porta per l’Esterno. Ed è dunque necessario uscire fuori da se stessi, fuori dal Cerchio chiuso dell’Alfa e dell’Omega, fuori dal buco nero, fuori dalla propria tomba.

Perciò, per diventare veri e non restare burattini, bisogna cominciare dall’abecedario di Pinocchio.

Il **Primo Cristianesimo** avverte: **dovrete tornare come dei bambini**. E il **Cristianesimo Realizzato**, confermandolo e spiegandolo dettagliatamente, precisa: per realizzarvi persona umana, per realizzarvi esseri dotati di intelligenza, dovrete liberarvi dal Flagello, dall’Analfabetismo Intellettuale che vi affligge, **dovrete liberarvi da voi stessi**.

Quale altro spettacolo è, nel **Mondo Relativo**, più relativamente abominevole dell’idiota che grida idiota all’idiota o lo elogia, definendolo incredibilmente “intelligente” per ricambiare l’omonimo complimento ricevuto o da ricevere; come se in un lebbrosario i lebbrosi si riconoscessero sani l’uno con l’altro, o in un vermiciaio gli esseri striscianti si complimentassero l’uno con l’altro della propria capacità di camminare eretti o tra paralitici di correre?

“Cazzo e stracazzo. Non c’è niente di peggio degli **A Bocca Aperta**”, sostiene l’Adele osservandoli: “Fanno davvero schifo!”

Ma ancora più ripugnante – con tutta la sua saggezza perfino l’Adele va fuori dai gangheri di fronte a certi spettacoli – è assistere nel fondo del pozzo senza fondo, alla dialettica selvaggia delle **Larve Umane**, ossia allo scempio che gli Aborti e i Rifiuti Umani del pianeta fanno della propria vita intellettuale e di quella degli altri.

Però l’omicidio quotidiano dell’intelletto, non può non riportarci al vermiciaio, perché in fondo l’aborto e il rifiuto umano, la **persona fisica simulata umana**, un embrione di gambe dovrebbe possederlo in quell’effrazione innata che evincerebbe la sua anima: sempre che non risulti quella **de li mortacci sua**”, come a ragione ci avverte Adele.

Qui, nel merdaio dove tutto comincia e tutto finisce, si straripa di detti e stradetti declamati dai soliti autorevoli **Non Sanno e/o Non Sapevano Neppure Dove erano Messi**, del genere “Non la ricchezza, non la saggezza, non la giustizia, non l’amore, ma datemi la verità”. Oppure “non contrastarle, ma accetta le regole delle cose che non puoi cambiare”

Oh no, cavolo e stracavolo! La verità, datemi la verità, in un mondo simulato stradominato dalla finzione, dalla menzogna e dall’ignoranza? E accettare ciò che non può essere cambiato in un **Ordine Cosmico obsoleto**, dove tutto può - anzi deve - essere cambiato, perché illegittimo, criminale, negativo invertito, superato, obsoleto e soprattutto **assegnato alla Cancellazione**?

La significazione relativista, vale a dire tutto ciò che corrisponde al codice genetico **Geinove Negativo**, ha significazione – naturalmente significazione alla rovescia - solo se riferito al predetto codice.

Tuttavia, per effetto del contatto biologico stabilito dall’Universo sulla Terra, diviene del tutto insignificante, privo cioè di significato, ogni e qualsiasi simulazione su una Terra infestata dal chiuso labirintico che, dal totalitarismo al pluralismo sintomatico della **criminalità consuetudinaria socialmente organizzata del cerchio**, ha da sempre il sopravvento sulla Terra.

E il **Sistema di Disuguaglianza Economica relativa pluralista sintomatico, la democrazia negativa invertita, l’Antidemocrazia per antonomasia**, in breve l’attuale **Dittatura dei Ducetti**, non può non vigere perfettamente nel Paese Campione, come approfondisce l’Adele nella sua veste di **Animatrice di Cultura dell’Universo**.

Ma perché Adele La Svitata?

Forse perché **“ella si va sentendosi laudare benignamente d’umiltà vestuta”**? Oppure perché **“tanto gentile e tanto onesta pare quand’ella altrui saluta”**? O perché **“ogni lingua deven tremando muta e gli occhi non l’ardiscon de guardare”**? Ovvero perché **“par che sia cosa venuta da cielo in terra a miracol mostrare”**? O infine perché **“mostrasi si piacente a chi la mira, che da per gli occhi una dolcezza al core, che intender non la può chi non lo pote”**?

Ci potrebbero essere varie spiegazioni in merito, tuttavia - similmente all’Adele Adolescente Sfigata - rispetto alle **copie conformi e ai ricalchi** anche l’appellativo “La Svitata” le deriva dalla sua assoluta originalità e dalla magia

fascinosa di quella sua bellezza incredibile che si rivelerebbe sospettosamente soprannaturale per i mostriciattoli della Terra, se faticosamente la nostra eroina non riuscisse a camuffarla nascondendola sotto l'uniforme deformante adolescenziale.

“Ovviamente non sono né svitata né sfigata”, ci confessa: “almeno non nel senso comunemente dato a queste parole”.

Bisogna però considerare la profonda estraneità, l'assoluta non conformità di Adele al contesto teatro dell'Usurpazione della Terra.

“Un contesto di sfigati e di svitati”, sottolinea. Ed è evidente che in un mondo di storti che si considerassero dritti, l'unico dritto che dovesse capitarvi, verrebbe per forza di cose considerato lui lo storto.

I fatti sono noti. Le notizie provenienti dall'Universo e dintorni, sono chiarissime e non lasciano dubbi in proposito.

Suo malgrado, Adele è stata inviata, viva, respirante, solare e luminosa, in un mondo di morti e di tenebrosa oscurità, per cui offrire il proprio contributo di altissima specializzazione vitale, la propria assistenza, nelle **operazioni di Recupero di ciò che possa rivelarsi utile alla Causa dell'Universo**, vale a dire alla **Causa della Materia Vivente**, alla **Causa della Vita**, ritrovandosi per il recupero in mezzo agli **aborti e ai rifiuti umani**, è la cosa più difficile, la peggiore che potesse capitarle.

Ora si trova nientemeno che al centro della Terra, **nel cuore dell'Usurpazione**, nella **Nuova Città dell'Esp.**

Se si guarda intorno, le cadono le braccia. Altro che Napoli! L'immondizia è l'ovunque. Qui, il più sano c'ha la rognà e il più onesto è un Al Capone.

“Porca puttana! Gran figli di buona donna!”, esclama, osservando l'agitarsi ossessivamente meccanico e reiterativo degli automi.

“Recupero? Ma de che? Della merda?”

Ora le è chiaro il perché degli appellativi. Qui non c'è anima viva e di conseguenza non c'è nessuno più “svitato” di lei nel complesso delle rotelle che compongono il meccanismo automatico **negativo invertito** messo in moto dall'Usurpazione, ne potrebbe esserci qualcuno più sfigato dovendo permanere, lei **che capisce tutto**, in un contesto dove, **i tutti**, gravemente affetti da **Analfabetismo Intellettuale**, non capiscono un cazzo.

Ma ecco la **Madre dell'Universo**, la **Materia Che Vive**, annuncia l'Adele. Ed ecco: **attenzione!**, avverte. Ogni cosa che la Madre ha detto, deve essere detta. Ogni cosa che la Madre ha fatto, deve essere fatta.

LA PASSIONE

Film di Silvio Mazzacurati, interpretato da Giuseppe Battiston, Silvio Orlando, Corrado Guzzanti, Cristiana Capotondi e Stefania Sandrelli, sorprendentemente “sorprendente” nella sua validità, non voluta, non ricercata, non riconosciuta e non meritata, su un’Italia alla deriva i cui disastrosi percorsi, le cui rovine, le pochezze intellettuali e le immoralità economiche, esaltate fino all’exasperazione più convincente nella sua espressione nazionalista della degenerazione planetaria, che il cinema d’autore, altrettanto alla deriva, non sarebbe mai in grado di riprodurre consapevolmente sullo schermo. La totale assenza di rettitudine e di speranza del **Mondo alla Rovescia**, vince con la propria brutalità e l’irresistibile disinteresse nella fine annunciata dal **Delitto della Croce** che - nella reiterazione ossessiva della falsificazione della storia dell’**Uomo di Nazareth** - il film affronta in una dimensione se non nuova, se non innovativa, quanto meno originale, rendendola magistrale nella sua mediocrità trascendente una **Passione** esaltata da una recita paesana in cui l’interpretazione di un Cristo mistificato, oltraggiato e vilipeso fino all’obesità - dapprima rifiutata ma poi forzatamente accettata da un ex carcerato (il bravissimo Giuseppe Battiston) affetto da tale malformazione insolita per un Gesù tradizionalmente magro e sofferente - si fa inaspettatamente gemma del pastrocchio che da pastrocchio diviene film, notevole e da vedere.

HANNA

L’adolescente protagonista del film – che vive con il padre ex agente della CIA il quale, isolandola dal resto del mondo, l’ha cresciuta in una zona selvaggia, una foresta dove l’ha però addestrata alle tecniche del combattimento e all’uso delle armi – è il pulsante di accensione, l’oggetto magico di una originalissima fiaba moderna che ricalcando la moda più recente delle novelle valchirie, giovanissime eroine della cinematografia d’azione, si pone sostenuta da architetture letterarie adattate al grande schermo, sulle tracce della strega e del lupo cattivo – rispettivamente la responsabile dell’agenzia e il killer incaricato di ucciderla - alla ricerca della madre mai conosciuta. Il film, abilmente diretto da Joe Wright, è gradevole e ben recitato da un eccellente cast formato da ottimi attori come Cate Blanchett, Eric Bana, Saoirse Ronan, Olivia Williams e Tom Hollander, dando lustro alla cinematografia favolistica, ricca di verve e di fantasia, che superandoli prende le debite distanze dai polverosi cliché tele cinematografici dei poliziotti bravissimi nel dare la caccia e catturare i criminali più spietati, esattamente all’opposto della realtà stabilita dalla **Criminalità Consuetudinaria Socialmente Organizzata delle Nazioni**, che si vorrebbe sostituire **con ciò che dovrebbe essere ma non è**.

LE DONNE DEL SESTO PIANO

L’interrogativo: **“Ma se non sei capace di vedere dove ti trovi, oggi, adesso, in questo momento, se non sei capace di conoscere il tuo presente, come puoi pretendere di conoscere e far conoscere un’epoca morta e sepolta, che se è mera memoria è mera memoria di un’epoca che chi la viveva, ed è ora magari sottoterra non solo, di fatto, ma burocraticamente, ossia all’anagrafe, era anch’esso incapace di vedere, conoscere, ecc.ecc. essendo egli già da allora come te perfettamente sottoterra?”** sarebbe d’obbligo, ma lasciamo perdere. Almeno in questa sede. Quindi, soprassediamo. Cineritratto dunque meramente convenzionale sulla Parigi degli anni 60’, drammatico e commedia a metà, o se vogliamo allo stesso tempo, di produzione Francia 2011, il lungometraggio **“Le donne del sesto piano”** è il solito film francese solo in apparenza con poche pretese, ma ben recitato e diretto nello scandaglio di un’epoca di difficile trasposizione cinematografica e soprattutto di comprensione impossibile per gli sprovvoluti dell’attualità regressa, offuscati dalla gravissima forma di **analfabetismo intellettuale in progress** che li affligge e dalla loro conseguente inguaribile superficialità. Storia di una amicizia tra culture diverse, che soltanto più tardi, nella separazione, si scopre amore, nella sua semplicità amore autentico e profondo, che la sofisticata ritrattistica cinematografica con grande fatica riesce a far intravedere a uno spettatore ignorante del presente, incapace di vedere oltre il proprio naso addestrato com’è a recepire, ma sarebbe più significativo dire “a non recepire”, perché abitualmente addestrato, dopo una doverosa prima visita al cimitero, a conoscere il passato attraverso ritratti, foto e scartoffie doverosamente logore e ingiallite, conservate nella polverosa soffitta del proprio disabilitato cervello.

L’OMBRA DELSOSPETTO

Sul titolo italiano del film **The Other Man** di Richard Eyre, i giudizi sono concordi. Un errore grossolano, una vera bufala. Un po’ meno lo sono sui contenuti del film, per i quali il giudizio negativo concorde avrebbe meritato anch’esso il plauso del cento per cento. Tuttavia, riprendendo il filo del discorso cinematografico, partendo dal titolo e proseguendo la visione, ci si accorge ben presto che inconsapevolmente il titolo italiano risulta sorprendentemente azzeccato e perfettamente aderente al film di cui appare più che lecito sospettare il risultato (l’ombra del sospetto che trattasi di una bufala), giacché non c’è altro ma proprio niente altro da sospettare né tanto meno da dubitare, perché è tutto chiarissimo: il film è una bufala. Quindi, niente ombre, niente dubbi, niente sospetti, ma soltanto certezze, anche nella scelta sbagliata di buoni attori sprecati (Laura Linney, la protagonista, donna in carriera creatrice di moda specializzata

in calzature femminili; Liam Neeson, il marito, uomo di successo; Antonio Banderas, l'altro uomo, ambiguo e di ambigue attività: ufficialmente portinaio di uno stabile). La protagonista, adultera e dalla doppia vita, alla quale il regista destina una fine impietosa, avrebbe avuto tutto il tempo di far sparire dal suo portatile ogni traccia della sua relazione clandestina e dell'altra sua vita, inserite entrambe in un file intitolato "**Amore**", giacché non scomparsa improvvisamente, ma dopo una lunga malattia. E, poiché nella trama cinematografica pesano come macigni le sue parole destinate al marito: "Se mi accorgessi di non amarti più, ti lascerei" – accompagnate dalla presenza nel computer del file intitolato "**Amore**" riguardante l'altro uomo (il losco individuo che lei manteneva) e la (l'altra) sua vita di conseguenza squallida e sciagurata: file lasciato dunque volutamente al marito come una astiosa e crudele confessione o un testamento vendicativo - la **vera ombra del sospetto** è che con questa trama si sarebbe potuto fare un altro film, completamente diverso, forse perfino un buon film, ammesso che si fosse resistito alla tentazione o all'impulso istintivo di intitolarlo "**Dimmi con chi vai e ti dirò chi sei**", riferito a una protagonista doppiamente defunta.

NESSUNO MI PUO' GIUDICARE

Appena sopra la mediocrità nel suo complesso il lungometraggio, tuttavia considerato il campionario di attori disponibili in Italia, più che sufficiente la recitazione dei due attori protagonisti, Raoul Bova e Paola Cortellesi (quest'ultima però quando non fa la comica da cabaret, si spegne), accompagnati secondo tradizione da uno stuolo di buoni caratteristi. Battute, amicizie, semplicità, una Roma di altri tempi – prima che **l'appariscenza planetaria** dei sintomi sociali, la **sintomatologia globalizzata**, rendesse visibile, in ciascuna Nazione, il rispettivo **status quo**, cioè la **Criminalità Consuetudinaria Socialmente Organizzata della Nazione** – tempi che si cerca faticosamente di riesumare sul grande schermo adattandoli ai nostri giorni, in una vicenda banale e lontana dai nostri giorni quanto lo sono, per l'appunto, i "nostri giorni" del film, dai **nostri giorni reali**. Per cui, ci sarebbe sicuramente altro da dire, tantissimo altro, troppo in questa sede, perciò - visto il "**Nessuno mi può giudicare**" - ci atteniamo al titolo cinematografico e la finiamo qui.

IL CESSO A CIELO APERTO

Adele ricordava spesso il posto - chiamato la **Fabbrica della Marmellata** a causa delle continue cagate fuori orario, perché lì si praticavano i bisogni grossi provocati da improvvisi mal di pancia, imprevisti malori allo stomaco o all'intestino e folgoranti diarree - dove i suoi compagni di scuola più precoci, ma sicuramente anche più zozzi, si radunavano nei tempi ricreativi all'aperto

Correva voce che nella **Fabbrica della Marmellata** si praticassero le prime esperienze sessuali poco inodori purtroppo a causa della merda che in quel luogo invece di seccarsi si conservava sorprendentemente gelatinosa e fresca, e che la fabbrica fosse anche teatro di compravendite di droga.

Non c'erano prove certe riguardo alla circolazione della droga tra gli alunni della scuola, neppure nella suddetta fabbrica dove c'era, è vero, una montagna di preservativi che si sollevava verso l'alto come un enorme cumolo di immondizia napoletana, ma nessun segno di droghe né di siringhe.

Tuttavia, un quel cesso a cielo aperto, che sembrava una proiezione o una ricostruzione in laboratorio del mondo adulto circostante, poteva succedere di tutto.

E con lo spaccio della droga e la sua diffusione tra lo sniffo, l'iniezione o l'assunzione orale di pasticche allucinogene, la corruzione adulta che dilagava spandendosi rapidamente tra gli adolescenti e i giovani già vecchi che allegramente procedevano al suono delle note musicali cantando "**lo camminerò, tu mi seguirai**", si proiettavano come crisi economica globale e come crisi economica globalizzata molto simile a quella corporale che colpiva gli alunni della scuola, si stabilivano nella **Fabbrica della Marmellata** per partecipare direttamente al raccolto globale del proprio prodotto di serie.

Il bum si era trasformato in un bang generale, in cui Germania, Francia e Canada, venivano indicate come le nazioni meno coinvolte nel patatrac economico planetario, mentre si registrava per la prima volta il crollo degli Usa.

Ma, tra poco, secondo Adele, c'entreranno inevitabilmente anche le tre nazioni appena menzionate.

Obama ce la sta mettendo tutta sostengono i bene informati e, nel Paese Campione, **i famigerati della politica Geinove Negativo** hanno esemplarmente rinunciato perfino alle vacanze di agosto per dedicarsi a tempo pieno alla ripresa economica, il che in entrambi i casi risulta gravemente preoccupante per **l'happy and economico** in cui appassionatamente credono e/o sperano **tutti gli aborti e i rifiuti umani della Terra**, perché in realtà - assieme all'Anticristianesimo fondato sul **Delitto della Croce** - il sistema economico **dell'a e del per delinquere socialmente organizzato**, vale a dire l'Antieconomia contemporanea, ha fatto il proprio tempo e assieme all'Anticristianesimo si ritrova in perfetto stato collassale, mentre i rimedi possibili peraltro urgentissimi portano tutti all'attivazione senza ulteriori Indugi del **Pubblico Registro dei Patrimoni**, il quale concedendo immediatamente alle Nazioni la riduzione del proprio debito pubblico e ai consumatori una maggiore possibilità di acquisto, provocherebbe miracolosamente quella istantanea ripresa dell'economica mondiale che neppure i più ottimisti si aspettano.

La correzione dell'errore di fondo degli **economisti -j9** segnalato e ripetutamente evidenziato dalla **Cultura della Vita** - perché il reddito (come fanno anche i bambini delle scuole elementari) è il guadagno e non il ricavo lordo, che è grossolanamente sbagliato - e il creare lavoro cominciando da quello giovanile e delle donne, dedicandosi a far decrescere il tasso di disoccupazione abbandonando il viceversa, risulteranno i risultati immediati.

Ciò, naturalmente, quale primo passo di un lungo e difficile cammino, qualora sia effettivamente la ripresa economica e non il solito business il vero obiettivo dell'aristocrazia del denaro planetaria e degli imprenditori **targati -j9**. E qualora si voglia davvero salvare il salvabile trasformando l'**Antieconomia** in quell'Organismo vivente irradiante luce e vita propria **mediante l'attivazione della Società per Azioni Umane, ossia mediante la disattivazione delle dittature del Duce e/o di quelle dei Ducetti e l'istituzione della Democrazia sulla terra**.

Ma questo obiettivo - Adele ne è convinta - è per il momento precluso **all'Antieconomia**, che potrà perseguirlo tramite autodismissione solo gradualmente, con grande sforzo e pazienza delle **persone fisiche simulate umane**, considerando i lunghi anni, i secoli, i millenni, occorsi per il perfezionamento continuo del contesto negativo invertito **finalizzato al raggiungimento dell'apice della perfezione del Male**.

Dopo la preparazione nell'anti - l'anticamera - la nascita e la liberazione dell'Economia, **dell'Humana Oikonomia**, discendente - rispetto alla illecità relativa della **Criminalità Consuetudinaria Socialmente Organizzata** per mezzo del diritto omonimo in **dittature chiuse totalitarie** e in **dittature aperte pluraliste sintomatiche** - dall'Organizzazione sociale legittima, l'Universale di Eguaglianza Economica assoluta **disciplinata in primis dal Diritto Positivo Rivoluzionario e quindi dal Diritto realizzato, dal Diritto Reale, cioè dal Diritto Assoluto, non avrà futuro se non radicata su basi forti, realmente democratiche**, che soltanto la **Società per Azioni Umane** è in grado di garantire.

Ecco perché il **Pubblico Registro dei Patrimoni**, Adele non si stancherà mai di menzionarlo, in quanto primo passo di una entità disabile affetta da paralisi totale e/o relativamente pluralista sintomatica non potrà che costituire un primo passo e fornire una prima, piccolissima luce visibile in fondo al tunnel nonché, rispetto all'inezienza del percorso da seguire per uscire fuori dal chiuso e vedere il giorno, garantire l'auspicabile domani di ogni famiglia.

“Ad ogni modo, e da subito”, soggiunge l’Adele: “E’ elementare che a pagare per risarcire le comunità del disastro economico da essi provocato con il proprio operato, dovrebbero essere i politici, gli amministratori, gli affini e collaboratori vari, iniziando da Obama faro statunitense sul pianeta. Tutti i rimedi strombazzati fanno ridere i polli, che dovrebbero essere i cittadini ma che invece, guarda caso, stranamente risultano paradossalmente gli stessi cattivi amministratori: politici, affini e collaboratori vari che se la ridono a crepapelle sulla pelle e sul sangue dei cittadini! E, per non fare niente, risparmiare i soliti ricchi e i soliti colpevoli e continuare a far pagare alle solite vittime, ai soliti poveri **l’agio della propria miseria**, eccoci al solito strombazzato richiamo ai soldi da recuperare per esempio dalla lotta all’evasione fiscale, come al solito “dimenticandosi” di come l’evasione fiscale sia **Legge, negativa** invertita, provvedimento legiferato e legittimato dai responsabili, dai soliti ricchi e dai soliti mafiosi malfattori della politica e dall’amministrazione pubblica, colpevoli dei disastri economici provocati con il proprio operato. Ovvero, non dimenticandolo, ma ricordandolo perfettamente”.

In ogni caso, l’Adele avrebbe delle proposte molto sagge da avanzare. Bisogna far pagare a coloro che spacciano o consumano droga intellettuale, il loro empio operato! Ad esempio, mettendo grosse imposizioni fiscali sul **gossip ex lavatoio pubblico**, sugli autori, operatori e frequentatori delle varie rubriche del **pettegolezze delle comari ex lavandaie al lavatoio pubblico** (il già citato **gossip**); e tassando le varie testate radiotelevisive e giornalistiche particolarmente nocive e in generale e in senso lato **la pubblicità al servizio del Male Perfetto**.

Se si è liberalizzata la **droga intellettuale** per gli analfabeti di professione o di comune accezione, **che almeno la si faccia pagare** per risanare i debiti pubblici in certe situazioni di crisi economiche come questa. E non soprassediamo sui politici, sugli amministratori, sugli affini e sui collaboratori vari, **autori dei disastri economici**, ma infiliamoli **tutti nel pentolone infernale**.

Ma Adele La Svitata, Adele L’Adolescente Sfigata, Adele La Valchiria, Adele La Sboccacciata, Adele La Saggia, Adele L’Animatrice di Cultura Alta, Adele L’Assistente di Produzione della Rubrica d’Informazione avanzata “Notizie dall’Universo e Dintorni”, Adele...non può non ricordarsi a questo punto della spiegazione fornita dalla **Cultura Alta** sui **vari personaggi** in circolazione ai vertici del contesto della **Criminalità Consuetudinaria Socialmente Organizzata** nelle varie Nazioni...**i Sintomi Campione**.

Questo è il motivo per cui non servirebbe a nulla neppure il più elementare provvedimento anticrisi, per esempio il più drastico: quello di cacciare in massa in ciascuna nazione gli operatori dell’amministrazione e della gestione sociale economica e politica responsabili della crisi per incapacità e inadeguatezza; oppure di obbligarli a risarcire i danni provocati alla comunità.

Per citare la fonte in vetrina, nel Paese Campione ci sarebbero 1.901.919 miliardi di euro di debito pubblico (un milione e novecentounomilanovecentodiciannove): una cifra da record, astronomica, anche per **l’economia al negativo invertito**.

Tuttavia, se al posto di Obama ci mettessimo un semplice animale, un cane, un gatto, uno scimpanzé, una marmotta, un verme, o una qualsiasi cosa inanimata: un trono, una sedia, una pietra, un divano, una parete, un soffitto, la tazza del cesso con su scritto Obama...niente cambierebbe. I risultati sarebbero esattamente gli stessi. E’ stato detto, ridetto e stradetto. E’ stato spiegato, rispiegato e traspiegato; e appena poco fa, a proposito di Caio, Sempronio o Vattelapescachi, riconfermato in pieno nella lezione intitolata “Crisi”,

E allora, approfondendo il nostro tema sul **cesso a cielo aperto** e sulla **fabbrica della marmellata**, di che stiamo parlando? Di punire la merda?

LA PIENA GIOVINEZZA

Nella **Natura Codificata -j9**, invece di perseguire la **Piena Giovinezza**, appena si è giovani si degenera verso quella maturità la quale, al posto della **Piena Giovinezza**, comporta il marciume, il disfacimento, l’invecchiamento, e infine la morte.

La **Piena Giovinezza** è dunque la **Giovinezza Perenne** la quale, congiuntamente alla Sanità e all’Immortalità, costituisce una delle tre condizioni inderogabili prescritte per far parte della natura positiva rivoluzionaria del Mondo Alto e quindi dell’Universo: Mondo degli Uomini reali, mondo degli Esseri dotati di Intelligenza, mondo infinito della Vita.

Per superare la prova d’esame personale, ci si dovrà svecchiare gradualmente e gradualmente ringiovanire per raggiungerla, ma al momento Adele è l’unica sia tra gli adolescenti che tra gli adulti in grado di raggiungerla.

Studiando e frequentando assiduamente le lezioni di Cultura dell’Universo, interpretandola e applicandone nella pratica gli alti insegnamenti, Adele ha scoperto che tra gli **Aborti e i Rifiuti Umani** (sul pianeta a tutt’oggi ce ne sarebbero ormai sette miliardi: lo abbiamo già comunicato e adesso lo confermiamo), ce ne sono molti che si credono stupidi perché coscienti di non capire. Guardano gli altri e pensano: loro capiscono.

Un cazzo! Adele non ne può più di segnare il passo. La sua adolescenza turbolenta la spazientisce e le impedisce di accettare con serenità questa fase di transizione necessaria per poter poi proseguire al momento giusto **nello spazio e nel tempo verso l’Infinito**.

Ebbene, i suddetti – rispetto ai più - risultano i meno idioti e i meno ignoranti, perché **almeno capiscono di non capire**, anche se stupidamente credono che gli altri, specialmente se vip o sintomi campione, capiscono.

Visto il compito che li attende nella **Prova d'Esame Personale**, Adele ritiene che sia semplicemente spaventoso che i meno idioti (come i meno ignoranti secondo Socrate) siano quelli che capiscono di non capire credendo scelleratamente che gli altri invece capiscano. Cazzo e stracazzo! Anche questi non capiscono dunque un acca!

Per cui non si va da nessuna parte, pensa disperatamente Adele. Recupero di che? I criticoni per vocazione, gli oltranzisti, i bastiancontrari, a parte naturalmente quelli **dell'Analfabeti Intellettuali Anonimi (l'A.I.A.)**, albergano sicuramente con i qualunquisti nell'Ovunque del pianeta. Come scappare nell'Altrove, se si è irrilevanti, dato che l'A.I.A. è appena un'ipotesi, una possibilità rara al momento tutt'altro che reale, sebbene eccellente come confezione letteraria della conoscenza, considerando peraltro che **l'Istituto del Pubblico Registro dei Patrimoni**, risolutore di ogni crisi e di ogni business della crisi, non le è da meno.

Ad ogni modo, conclude Adele, è come se adesso su tutta la Terra sia apparsa a caratteri cubitali la scritta illuminata a intermittenza: **"PERMESSO DI SOGGIORNO IN SCADENZA"** che solo **la cecità totale delle persone fisiche simulate umane impedisce di vedere**.

La fase collassale dell'Anticristianesimo in stato di graduale avanzamento, non consente né rinnovi né ripensamenti riguardo al permesso di soggiorno sulla Terra, semplicemente perché il contesto negativo invertito della Vecchia Terra verrà presto mandato al macero e sostituito dal Mondo Nuovo, l'Ipermondo, il Mondo Parallelo Iperbarico: **il Mondo della Nuova Terra**.

I segnali sono tanti. Adele ci confida che uno è certamente quello che gli aeroplanini di carta con cui si comunicava a scuola con i compagni a mezzo di messaggini scritti a mano, sono stati sostituiti dagli SMS dei cellulari e degli smartphone.

Adesso non si deve fare altro che bighellonare con il cellulare o la smartphone all'orecchio per le aule della scuola o per i corridoi, ma anche per strada e dappertutto quando si è fuori della scuola, ci confessa Adele, per conformarsi mandando a tutti un bel **Vaffancullo** alla fine degli SMS, digitando prima del proprio nome...psicoticamente, follemente, cazzamente, stracazzamente e via dicendo, invece dei vecchi cordialmente, amorevolmente, affettuosamente, distintamente, amichevolmente, fraternamente, ecc.ecc., oramai fuori moda, obsoleti.

La **PIENA GIOVINEZZA** è il punto X, l'ora zero, lo **00,01 del Calendario dello Spazio-Tempo dello Stato dell'Universo sulla Terra**, il minuto terzo che diviene il primo della Vita, il primo nel Prosieguo spaziale e temporale verso l'Infinito.

La **PIENA GIOVINEZZA** è il punto d'incontro universale in cui dal Vortice mortale, dal Cerchio Chiuso dell'Alfa e dell'Omega dell'**Irreversibilità**, si attiva l'**Effrazione**; così che **l'Oltre nell'Esterno Reale del Prosieguo** - dalla **contrazione-dilatazione-oscillazione-rotazione sul proprio asse del chiuso orario labirintico del Vortice dello Spazio Finito** - dia inizio al movimento della **Reversibilità**, Spirale verso l'Esterno Reale, verso l'Universo, verso lo Spazio Infinito.

La **PIENA GIOVINEZZA** è dunque la dotazione dell'Intelligenza, la Personalità Umana...**l'immortale ANIMA**.

PERSONA

La gente là intorno, specialmente i suoi coetanei, era abbastanza vecchia, rimbambita e decrepita da apparire al suo confronto obsoleta quanto il mondo perfettamente malvagio che tale gentaglia racchiudeva in un abbraccio mortale simile a un incantesimo di oscurità e putredine raggelanti; e che la osservava con disinteresse completando con le parole "senza offesa" qualsiasi pensiero offensivo lei gli suscitasse, poiché la riteneva praticamente pazza, fuori di testa. Adele La Svitata e Adele l'Adolescente Sfigata.

E' così bello conoscersi, ribatteva invece Adele senza però aggiungerlo nell'elenco che si era poco prima concluso con il Vaffancullo di commiato. Però, se potessi, vi amerei tutti. Anzi è proprio così. Vi ho amati e vi amo tutti. Grazie ai **ripetitori androidi di marca anticristiana inconfessa**, che ve lo ripetono dai secoli dei secoli, dovrete ormai saperlo.

Perciò ciao a tutti. A presto rivederci. Scavalcò uno dei cancelli che sostava vicino all'ingresso e atterrò agilmente dall'altra parte in perfetto stile adolescenziale, senza tener conto dell'occhiata in tralice che avrebbe ricevuta dagli adulti o dalla loro indifferenza, senza offesa anche questa.

Dopo pranzo si sparcchia, ma per poterlo fare è necessario prima apparecchiare e consumare i pasti. Non necessariamente questa ultima incombenza. E' anche possibile apparecchiare e sparcchiare subito, anche simultaneamente se si possiede la velocità necessaria. Senza offesa, naturalmente (per la luce riflessa o per i neutrini dello Spazio Finito).

Si ignorano quindi le mani tese e se si accettano gli abbracci appassionati, si corre a volte il rischio di sentirsi scricchiolare le ossa e finire stritolati dagli eccessi.

Perché, perdonateci voi questa volta, dato che la domanda è d'obbligo. E la responsabilità penale?

Adele non riesce a fingere con il ministro – o è il premier? - il quale annuncia la riforma della responsabilità civile dei giudici. Lei sa che ci fu un referendum dei cittadini venti o più anni fa, il quale prescrive che i giudici pagassero d'allora in poi di tasca propria i loro sbagli, risarcendo di tasca propria la parte lesa, e sa che tale prescrizione popolare venne poi ovviamente archiviata e disattesa dall'**Usurpazione**.

A questo punto si dovrebbe anche parlare degli errori parlamentari che, con atti od omissioni, provochino comunque danni ai cittadini. Dei protocolli o di altre stronzate ritual-burocratiche, ce ne sbattiamo. La Cultura dell'Universo è **Cultura della Concretezza**.

Dunque, non solo le toghe della malagiustizia vengono chiamate in causa da Adele, ma anche i collettoni della Malapolitica. E sarebbe proprio ora, sottolinea.

Però, è prima indispensabile correggere il famoso detto **disumanum** di Bassa Cultura **errare umanum est**, ereditato dai latini e **tanto caro al Male Perfetto** e agli adulteri dell'anima, con l'**umanum ERRARE DISUMANUM EST** della Cultura Alta.

E a proposito della pari irresponsabilità: esecutiva, legislativa, giudiziaria, rappresentativa, Adele ci ricorda che su essa quale vertice trainante si fonda la **Criminalità Consuetudinaria Socialmente Organizzata, l'Organizzazione sociale di Disuguaglianza Economica relativa delle Nazioni, la quale - ignorando la Persona Umana - ne nega ogni e qualsiasi diritto, iniziando da quello della vita**.

Sottolineare la radice regolamentare, burocratica, priva di anima, perfettamente animale, del predetto ordine sociale, è quindi doveroso su qualsiasi argomento e con la chiamata in causa senza esclusioni di ogni settore del corpo socio-economico.

Come la Cultura dell'Universo ci ha spiegato, con tutte le interpretazioni date dalla **Cultura Negativa Invertita** nessuno ci è andato neppure vicino, perché l'anima, la vera anima, l'Effrazione innata, è semplicemente quella **personalità umana che l'Adele ci ha ora resa visibile nella PIENA GIOVINEZZA**.

Di conseguenza, agli aborti e rifiuti umani viene riconosciuta la qualità di **persona**, fisica cioè immaginaria, simulata, non ancora materiale, non ancora reale perché appartenente al contesto relativo, al contesto simulato, ma comunque "persona".

"Cominciando dalla definizione di persona, di tutti gli appellativi conosciuti dalla Cultura dell'Universo per i terrestri", ci confida l'Adele: "Ho scoperto che risulterebbe sbagliato considerare che ce ne sarebbero alcuni particolarmente precisi e significativi relativamente al settore scientifico e culturale da cui discendono. Per esempio "Aborti e Rifiuti Umani", il quale si potrebbe considerare che appartenga alla Biologia culturale. "Scimmia parlante" all'Antropologia, in particolare riferita agli studi scientifici sui primati. "Ripetitore Androide" alla tecnologia più avanzata: la tecnologia assoluta, cioè la tecnologia universale. "Sintomo" e "Sintomo campione" alla Medicina, naturalmente anch'essa universale, assoluta. E così "Negativo Invertito" che sicuramente discende dalla Cosmologia per investire ogni settore dello scibile -j9".

"Il fatto è", continua la nostra Assistente: "che tutte le definizioni, tutti gli appellativi, discendono dallo **Scibile Universale** e appartengono a un preciso settore di ciascuna delle Scienze Assolute. Tuttavia, lo **Scibile Assoluto**, ovvero la **Cultura dell'Universo**, ha fatto in modo di rendere ciascuna definizione intellegibile per lo scibile Negativo Invertito, vale a dire per lo Scibile relativo, per la Cultura Negativa Invertita del Mondo omonimo."

E allora immaginiamo che sulla Terra ne sopravvenga la necessità e che si sia capaci un bel giorno di comunicare con il mondo animale. Si dovrà perciò stabilire un proprio contatto con la specie animale più evoluta di quel contesto, dove bisognerà tener conto che tutte le nostre definizioni gli risulterebbero inintelligibili, per cui bisognerà renderle intellegibili. Ed è ciò che è stato fatto.

"Grazie al cazzo!", strilla l'Adele: "E' stato fatto perché il contatto biologico stabilito dall'Universo sulla Terra, ossia il **Centro Operativo dell'Universalesimo**, ha radici primordiali profonde: discende dalla vera proprietà del contesto Terra, dal Primordio, dall'Utero dell'Universo, dal Principio, dall'Universo della Luce, e quindi dallo stesso Finito. Ma con quali risultati? Zero per quanto attiene la Rivoluzione Assoluta. E quindi con risultati eccellenti, assolutamente corrispondenti alle aspettative dell'Universo. L'intelligibilità è stata fondata".

Non dimentichiamoci però, prosegue la nostra Assistente, che provenendo oggi direttamente dall'Universo, dalla titolarità dell'Anima, cioè dalla Personalità Umana, ed essendo quindi fondazione in Terra della **Persona Umana realizzata**, vale a dire dell'**Essere Dotato di Intelligenza**, il Centro Operativo dell'Universalesimo non ha avuto troppe difficoltà per convivere invisibilmente con le **persone fisiche simulate umane**.

Il che significa che **l'Esterno Reale** si è reso intellegibile nel Cerchio Chiuso dell'Alfa e dell'Omega a livello di comunicazione, a livello di linguaggio, ma resta sempre più invisibile agli **aborti e rifiuti umani** del Male Perfetto a causa della loro tragica affezione, a causa del Flagello del Terzo Millennio: **l'Analfabetismo Intellettuale** discendente dal progresso evolutivo del Male Perfetto, calamità inintelligibile per chi ne venga affetto, ma necessaria all'Universo perché ritenuta indispensabile nei processi analitici, negli esami personali finalizzati alla disinfestazione del contesto per il **recupero della Servibilità**.

ANALISI DELLA CRIMINALITA' CONSUETUDINARIA SOCIALMENTE ORGANIZZATA DELLE NAZIONI, PARTENDO DALLA CRIMINALITA' CONSUETUDINARIA DI CONNOTAZIONE PLURALISTA SINTOMATICA DEL PAESE CAMPIONE

“Il sistema di organizzazione sociale di Disuguaglianza Economica pluralista sintomatica, che attraverso la parentesi totalitaria del Duce ha raggiunto il suo apice pluralistico sintomatico nell'omonima dittatura dei Ducetti”, spiega l'Adele: “è particolarmente significativo nel Paese Campione, per cui non ci sorprenderebbe che ci sia stato lo zampino della Madre a far sì che la suddetta parentesi venisse introdotta al momento giusto in Italia o in ogni caso ad averla a suo tempo prevista e in qualche modo sollecitata”.

In atto si è resa e si rende sempre più intellegibile la particolare caratteristica dei negativi invertiti, la così detta “appericonata”, spettacolarmente manifesta nei confronti del potere usurpativo temporale, qualsiasi esso sia.

Con grande fervore e fermezza, Adele prosegue la sua lezione. Quello che dice è del tutto esatto, lo confermiamo pienamente. Le rimproveriamo soltanto il fatto della parentesi prevista e sollecitata dalla Madre. Non ce ne sarebbe stato alcun bisogno. Era già tutto nel Programma. Ma Adele è fatta così. Spesso ci mette del suo, esagera, ma non va mai fuori delle righe: tutto ciò che dice è assolutamente verità.

La massa amorfa, l'appericonata, ovvero l'aggregazione massificata dei pecoroni striscianti a quattro zampe ai piedi dell'Usurpazione evincente il così detto “potere”, non è certo di oggi visto che trattasi di una precisa componente della **criminalità consuetudinaria socialmente organizzata**. I pecoroni vengono all'uopo debitamente formati e, nell'attualità, nel tempo della sintomatologia planetaria in cui tutto appare (ved. Appariscenza), la loro soggezione perversa compare ampiamente evidente.

I **pecoroni** protestano se gli si ordina di farlo, i pecoroni alzano la voce se gli si ordina di alzarla, i pecoroni piangono se gli si ordina di piangere, i pecoroni ridono se gli si ordina di ridere, i pecoroni ammazzano se gli si ordina di farlo, i pecoroni rubano se gli si ordina di farlo, i pecoroni muoiono se gli si ordina di morire. E l'ordine ricevuto dalla **Bestia** deforme è tanto più velenoso, subdolo e nascosto, quanto più la **Grande Bestia** predica all'incontrario: il motto fascistico “credere, obbedire e combattere”, e a volte perfino quell' “usi obbedir tacendo e tacendo morir” dell'Arma dei Carabinieri, risultano di particolare significazione e pertanto di grande attualità tra i **pecoroni**.

Adele non ha dubbi in proposito. Ciò dipende dalla particolare natura delle **persone fisiche simulate umane** del pianeta Terra. Esse sono dei robot, dei ripetitori androidi, degli automi in grado di riprodursi autonomamente e di costruire altri robot, ma soprattutto di adeguarsi perfettamente all'ambiente in cui vengono immessi.

Se, rispetto alle Leggi assolute dell'Universo, quell'ambiente è relativamente criminale a causa della omonima consuetudine socialmente organizzata, i negativi invertiti, gli a testa in giù, i robot, i ripetitori androidi, gli automi, i nonostante, i nonostante se stessi, ecc.ecc. diventeranno dei perfetti criminali **appericonati** alle regole di mafia introdotte dai vertici della Criminalità Consuetudinaria, oggi socialmente organizzata mediante la prevalente adozione del sistema di Disuguaglianza Economica relativa più avanzato, cioè il **Pluralista Sintomatico**.

Nella **Criminalità Consuetudinaria Socialmente Organizzata** nel Paese Campione con il sistema Pluralista Sintomatico, i sintomi Disconoscimentisti o Travestitisti appartenenti ai più popolosi dei tre grandi raggruppamenti generali del **Male Perfetto**, risultano perfettamente significativi, sia nella stasi di permanenza nel proprio ruolo istituzionale, sia nell'iter del transito pro tempore, improvviso o gradualistico, nell'**Evidentismo**.

Quanto mai curiosa, risulta perciò la correttiva promessa dal governo per la parte civile sull'irresponsabilità del potere giudiziario, senza che si debba ricorrere a norme di rango costituzionale.

“Il che ci sorprende enormemente”, osserva Adele: “perché non ci risulta che esistano costituzioni nazionali le quali impongano che gli anzidetti poteri dello stato debbano essere necessariamente affidati a **persone incapaci di intendere e di volere nell'esercizio delle proprie funzioni**”.

Adele aggiunge che non si stancherà mai di denunciarlo e - per quanto attiene le norme di rango costituzionale, trattandosi all'inverso di ricondurre verso la costituzione la strana disposizione sottintesa, divenuta consuetudine nella pratica di politica negativa invertita (consuetudine che in violazione della giurisdizione territoriale nazionale consente a un partito di mera territorialità regionalista di accedere a un parlamento nazionale) – dichiara che c'è un solo rimedio per uscire fuori dall'impasse: **“Seguire l'esempio del Gatto”**.

E continua a spiegare: “Perché è ora di finirla con le pagliacciate dei leghisti del nord, che con i loro quattro voti che servono ai partiti nazionali per raggiungere la maggioranza e formare il governo nazionale, si comprano ministeri e altre cariche di giurisdizione nazionale per loro indebita. Tantissimi cittadini si sono rotti i cosiddetti. Si sono stufati di vedere scene disgustose come quella di un ministro incostituzionale che interviene al festival internazionale del cinema della capitale e si mette a offendere e a bisticciare con i presenti. E allo stesso tempo, i governi incostituzionali continuano a girare intorno alla pagliacciata della “patrimoniale” con la quale prendono in giro la comunità perché non vedrà mai la luce, dato che tanto per cambiare se la prenderanno con la gente meno abbiente, quella maggioranza a basso reddito che compone la parte più debole della comunità, perché è astratta, invisibile impalpabile; e diviene visibile esattamente

quando viene colpita dall'**albero malefico** attraverso il singolo, il singolo cittadino che continua ad essere usurpato, oppresso, derubato, ammazzato, senza che nessuno alzi un dito per difenderlo. E' davvero ora di finirla!"

E precisa con maggiore enfasi: "Seguite l'esempio del Gatto. Adottate le **Sette Leghe**".

Le **sette leghe** di uno stivale fiabesco indossato da un Gatto velocissimo, forse più veloce perfino dei neutrini, precisa Adele: e la sua precisione mentale la obbliga a elencarle senza indugio per non dimenticare.

- 1) Lega Nord.
- 2) Lega Sud.
- 3) Lega Est.
- 4) Lega Ovest.
- 5) Lega Centro.
- 6) Lega dell'Isola Sardegna.
- 7) Lega dell'Isola Sicilia.

"Ed ecco l'unità nazionale ricostituita nella sua interezza e integrità. Ed eccovi l'Italia dalle sette leghe, la superveloce, la velocissima. Imparate dal Gatto, coglion!"

DECI EURO

Adele La Svitata, Adele L'Adolescente Sfigata, Adele La Valchiria, Adele L'Animatrice di Cultura dell'Universo, Adele L'Assistente di Produzione della Rubrica d'Informazione avanzata "Notizie dall'Universo e dintorni", Adele La Saggia, Adele la Sboccacciata, Adele... questa volta è davvero incazzatissima.

Ce l'ha contro i dieci euro di Mediaset Premium. La truffa dell'estate, secondo l'Adele.

Play of Europa League partita di ritorno Roma – Slovan Bratislava. Questa partita intitolata alla squadra dell'Urbe è stata improvvisamente esclusa da Mediaset Premium dal pacchetto degli abbonamenti ed è stata resa visibile ai tifosi – ovviamente informati all'ultimo momento – esclusivamente acquistandola al costo di dieci euro tramite credito tessera o carta di credito.

La cosa più insopportabile per la nostra assistente, è l'arroganza del male. Ma non c'è rimedio. I tifosi dovrebbero protestare vivacemente e correre a disdire i rispettivi abbonamenti contratti con Mediaset Truffa, ma gli appericonati come al solito eccoli tutti qui, zitti, cornuti e contenti, al seguito dell'aggregazione a quattro zampe guidata dai **Magna Magna e dai Raccogli Briciole** della comunicazione cittadina, i quali ovviamente – denuncia l'Adele - avendo già in tasca il bay pass, l'autorizzazione omaggio a vedersi gratis la partita senza pagare il pacchetto abbonamenti ne tanto meno i dieci euro della truffa dell'estate...TACCIONO!

"D'altro canto, che Magna Magna e che raccogli Briciole sarebbero altrimenti?", sbraita l'Adele, ritrovandosi improvvisamente nel deserto in compagnia del vecchio Giovanni, non ancora decollato ma prossimo a farlo proiettato magicamente verso gli spazi celesti non perché scopritore e frequentatore volante dei deserti cosmici dello Spazio Finito, ma semplicemente perché risulterebbe "Giovanni senza collo" vale a dire quel "Giovanni senza testa" conforme ai canoni biblici del Nuovo Testamento.

Riguardo alla squadra di calcio della **Nuova Città dell'Esp**, le carte magiche Wicca sembrerebbero non averci proprio azzeccato.

Altro che successi! La squadra giovane che sforna bel calcio, è lontana anni luce dal grande progetto: dai suoi primi passi, tra le varie intemperie - oltre ai propri demeriti difensivi che non sono solo di oggi ma di vecchia data - i calcioni degli avversari, le tradizioni di mafia e di buone fedi arbitrali che le arbitrano contro, le hanno già sottratto un bel po' di punti.

Ma la squadra che gioca un bel calcio in mezzo agli scarpari, per forza di cose deve sapere che in ogni partita si ritroverà contro undici avversari sostenuti da una buona fede arbitrale altrettanto scarpara, per cui deve allenarsi e prepararsi di conseguenza ad ogni partita, senza lamentarsi e piangersi addosso qualunquisticamente, oppure far finta di niente per non beccarsi le penalizzazioni previste per chi protesta.

Tuttavia, è un vero peccato, perché a tratti la Magica gioca stupendamente e, vertiginosamente, mette sotto chiunque, ma i suoi attaccanti sono assai poco precisi sotto porta e finora appena gli avversari fanno un tiro nello specchio della porta giallorossa è gol.

Per il gioco aggressivo tutto d'attacco della Magica, per arginare le ripartenze avversarie occorrerebbero dei difensori fortissimi invece delle solite belle statuite e servirebbe come il pane un portiere super, miracoloso, come per esempio l'estremo difensore dell'Udinese (la quale grazie alla sua continuità, dopo la Roma gioca il più bel calcio del campionato pur incassando pochissime reti al passivo).

I miracoli continuano a farli perciò i portieri delle squadre avversarie, e anche quest'anno il nuovo portiere della squadra della **Nuova Città dell'Esp** non convince molto e prende dei gol che Paperissima o la vecchia Gialappa's

immortalerebbero. E il derby perso a causa di un rigore contro che non c'era, inventato di sana pianta dalla buona fede arbitrale - con l'aggiunta tanto per gradire dell'espulsione di un giocatore che l'avrebbe costretto a giocare in dieci -, nonché la partita persa in casa con il Milan per 2 a 3, se vogliamo essere pignoli praticamente a causa di un gol in netto fuori gioco dei rossoneri, parlano chiaro.

E contro il Milan – che visti i precedenti lontani e recenti potrebbe essere la sua nuova squadra a parametro zero, anche se i soliti magna magna e i raccogli briciole del tifo contro della radiotelefonata e della tivù della comunicazione cittadina, continuando a spacciarsi per maghi futurologi mentre non fanno nemmeno quel che accadrà tra cinque minuti, sostengono che “capitan futuro” non farà mai un simile sgarbo alla Roma – non è che De Rossi abbia brillato, tutt'altro.

La Magica è un cantiere in costruzione, d'accordo, e l'allenatore spagnolo della Roma deve avere il diritto di sbagliare per poter toccare con mano e analizzare con perspicacia gli effetti degli errori da evitare in futuro onde vaccinarsi contro di essi; ma un minimo di organizzazione difensiva vogliamo o no garantirla, tanto più che da anni la difesa, cominciando dal portiere, è il punto debole della squadra?

Ad ogni modo, in almeno due partite non a caso entrambe vinte (Palermo e Novara), si è visto un estremo difensore bravissimo, un vero portiere da Roma.

Ci auguriamo pertanto che società, giocatori e allenatore, non dimentichino mai che per vincere è necessario per la squadra della **Tre Volte Capitale**, essere anche la squadra di calcio **Tre Volte Più Forte!**

E' stato spiegato, rispiegato e traspiegato. Più forte delle squadre avversarie, più forte della buona fede arbitrale e più forte del tifo contro.

Oggi come oggi, gli scommettitori non rischierebbero i fatidici dieci euro sulla vittoria della Magica, qualsiasi sia la partita.

I dieci euro da puntare su qualsiasi argomento si dibatti, li meriterebbe invece Adele, indipendentemente dalla forma in cui essa ci appaia: svitata, adolescente sfigata, valchiria...la quale si dimostra preparatissima perfino nei fatti del gioco del calcio. E Adele è in grado di spiegarci anche il perché del tifo contro della comunicazione. E' una vera e propria scuola di formazione di coglioni, un'eccellente fabbrica di produzione di somari e cerebrolesi. **“I Magna Magna e/o i Raccogli Briciole e gli spettatori-ascoltatori che telefonano in diretta, tra l'altro culturalmente e intellettualmente vuoti come zucche**, di che cazzo volete che parlino tutta la settimana, considerando che per di più **soltanto la domenica assistono al transito del contadino che in compagnia di moglie e asinello va alla fiera?**

Ma ora Adele ci dà l'ultima novità sul primo grado del processo di Napoli sulla Calciotrucopoli, riferito alla parentesi detta **“Calciopoli”**.

Poiché ciò è stato reso possibile grazie al contesto di copie conformi e ricalchi, tutto secondo statistiche, previsioni, sondaggi e proiezioni: condannati i capri espiatori capeggiati da Moggi, arbitri, dirigenti e piccoli padron; nemmeno nominati i grandi padron storici della Triade (Inter, Milan e Ladri per Sempre). Amen. Adele sorride maliziosa. Dieci euro anche per i giudici.

NEUTRINI PIU' VELOCI DELLA LUCE & ENERGIA OSCURA

Doppia scoperta, doppia ignoranza se – come diceva Einstein - **“chi lo avrebbe mai detto che in soli cinquant'anni avremmo saputo tanto di più, e capito tanto di meno?”**.

“Clamorosi risultati di uno studio del Cern e dell'Infn sulle particelle elementari conosciute con il nome di “neutrini” che, se confermati, rimetterebbero in discussione le regole della fisica cristallizzate dalle teorie della relatività di Albert Einstein, secondo cui niente nell'universo potrebbe superare la velocità della luce non tenendo conto ovviamente che trattasi in realtà non dell'Universo, ma di un **Ordine Cosmico Negativo Invertito** ex universo omonimo, e che trattasi di conseguenza di “Luce Finita”, cioè di Luce Morta.

Quindi, “scoperta” l'accelerazione del suddetto Ordine cosmico ex universo omonimo, dal big bang in “circa” 14 miliardi di anni in velocità di espansione permanente non meramente dipendente dal big bang, ma guidata da una energia oscura la quale, “permanendo un enigma per le persone fisiche simulate umane”, costituisce i tre quarti del suddetto Ordine cosmico, facendo presagire che “tutto potrebbe trasformarsi in ghiaccio”.

Secondo la teoria della relatività ristretta, elaborata da Einstein nel 1905, le cui previsioni sono risultate finora esatte nel contesto Geinove Negativo, la velocità è una costante appartenente alla formula atomica einsteiniana E uguale MC^2 al quadrato e costituisce il punto di riferimento insuperabile in tale contesto in quanto se un corpo viaggiasse a una velocità superiore dovrebbe avere una massa infinitamente grande e dovrebbe pertanto appartenere a uno spazio opposto (infinito rispetto al finito) impossibile da recepire da una scienza relativa chiusa in se stessa dallo Spazio Finito ritenuto erroneamente “infinito”, e quindi da essa perfettamente ignorato, e di conseguenza scienza relativa simulata, negativa invertita, fondata sul circa, sul quasi, sul forse, sul probabile, sul pressappoco, e così via, .

Il che non significa che il fermione conosciuto con il nome di neutrino, appartenga a uno spazio opposto o che vi abbia comunque a che fare. Niente affatto.

Il nome “neutrino” venne coniato da Enrico Fermi come diminutivo di un'altra particella neutra molto più massiva (il neutrone) e la miniparticella a cui il neutrino si riferisce non possiede carica elettrica né di colore, interagisce soltanto attraverso la forza nucleare debole e la forza di gravità, e secondo recenti esperimenti avrebbe una massa da 100.000 a un milione di volte inferiore a quella dell'elettrone col valore più probabile intorno a 0,05 e V/c^2 .

Per cui, la “conferma della scoperta”, confermerebbe simultaneamente e perfettamente il contesto Negativo Invertito, lo Spazio Finito, ossia l'Ordine cosmico relativo ex universo omonimo, purché pur ignorando la **Tribase elementare della Conoscenza**, si sappia cosa esso sia o per lo meno che costituisce il contesto in cui ci si trova o si abbia almeno una parvenza di conoscenza della Teoria dell'Articolazione, del Principio Unitario della Realtà o quantomeno della Cultura dell'Universo, perché in caso di conferma cadrebbe tra l'altro l'impossibilità fisica delle traversate interstellari e dei viaggi nel tempo ritenuti irrealizzabili dalla scienza negativa invertita la quale, mediante i suoi più autorevoli esponenti, si affretta subito a precisare: “Non vogliamo pensare alle implicazioni. Siamo scienziati e siamo abituali a lavorare con ciò che conosciamo”.

Al che, assommato alla seconda scoperta relativa all'accelerazione cosmica terminale e alla sua misteriosa energia, “Beata Ignoranza!”, replica prontamente l'Adele rivolta alla suddetta fonte di inoccupazione.

E, per spiegarsi meglio, non si sottrae all'impulso di ricordare il “meno male che non è oggi” del famoso Giovanni che legge sul calendario l'annotazione concernente l'inizio del proprio digiuno (domani digiuno Giovanni); e neppure di aggiungere: “Se siete abituati a lavorare soltanto con ciò che conoscete, quand'è che smetterete di oziare fingendo di lavorare?”.

Alla testa del corteo mattutino dei pendolari, ci vorrebbero magari dei neutrini, richiestissimi anche per velocizzare e snellire il traffico delle grandi città, anche se ciò comporterebbe la loro totale invisibilità per cui il dubbio che già ci siano non è poi così peregrino come potrebbe apparire.

Regolare l'afflusso dei manichini al rispettivo posto di lavoro, dal quale i governi e i parlamentari vorrebbero liberarli, cancellando se possibile con un colpo di spugna i diritti fin qui acquisiti licenziando i lavoratori per diminuire il traffico mattutino e accrescere il business della crisi senza toccare un cent dei patrimoni dei paperoni e dei benestanti, è anche un voler alleviare il fastidio del benessere dei disoccupati e dei dormienti del primo mattutino, disturbati dai rumori prodotti dal corteo che avanza a passi cadenzati verso la metro e le fermate degli autobus, o inquina la città ai semafori con la propria auto.

Ci copriremo di fuliggine. Sui marciapiedi ancora freddi e anneriti che si disponevano lunghi, stretti o allargati verso gli orli, si alternavano i lamenti dei contrari alle ultime nubi di fumo nero provenienti dalla notte appena conclusa. Gli amanti del sole si raccontano sulle spiagge, al mare, ma sulla terra ferma non ne abbiamo mai visti, soprattutto nelle isole protette dei parcheggi di lusso che apparivano perfino più echeggianti del risono rimbombante della conflagrazione del mattino talmente lenta da incutere il sospetto negli **A Testa in Giù** che la velocità dei neutrini e il mistero dell'energia oscura in realtà non esistano, non sussistano che nelle menti bacate dei ricercatori di un'ennesima scoperta dell'America, assai più vana, inutile e scontata di tutte le incalcolabili scoperte che l'hanno preceduta.

Le energie vitali affiorano e sprofondano come alte e basse maree del Male Perfetto, sottoforma di febbre adrenalinica che alimenti gli impulsi gelidi nell'iter abitudinario e ripetitivo prima della sudorazione del caldo.

Cavolo! Eravamo nel mese di settembre di una caldissima estate, una delle più calde e lunghe degli ultimi secoli; e ora siamo già in Ottobre inoltrato, anzi siamo alla fine di Ottobre ed è tornata l'ora solare. Ed eccoci a Novembre. Dovrebbe essere autunno.

Ma sarà poi vero? I neutrini, d'accordo. Che nessuno vede, perché quando partono sono già arrivati.

E dell'oscura energia, la quale - in quanto oscura e inspiegabile - è più una debolezza che una energia vitale rispetto alla **Vita e alla Sapienza Assoluta della Cultura dell'Universo**, possiamo a ragione dire che ci puzza tanto ma proprio tanto di morte, perché di misteri di cui si alimenta l'ignoranza ce ne sono sicuramente un po' troppi nella **Cultura Negativa Invertita** del pianeta Terra.

Adele se non altro è infastidita dal malessere generale e, paradossalmente, più che dalla malasania, da quella “bene”, quella cioè che sana davvero e annota guarigioni.

Il perché è semplice. Adele è un po' troppo adolescente su questo argomento. Ma esce fuori da una lunga riflessione, quando commenta l'impossibilità di stabilire senza ombra di dubbio che le guarigioni (qualsiasi delle guarigioni che statisticamente vengono attribuite alle medicine e alle terapie) siano state ottenute dalle cure e non si siano invece risolte spontaneamente.

“Forse quel paziente, anche senza le iniezioni o le pillole sarebbe guarito lo stesso. Chi è che potrà mai dimostrarmi il contrario? Forse il neutrino che viaggia a super velocità e va avanti e indietro nel tempo?”.

E non ce la manda certo a dire quando, a sostegno di quanto affermato, fa riferimento alle malattie dell'anima che le religioni dovrebbero per dovere d'istituto curare.

Si è mai sentito di un adultero il quale, dopo aver recitato le quattro avemaria prescrittegli dal prete, sia diventato fedele? O del disonesto che sia diventato onesto? O del delinquente che sia diventato osservante della legge? O del

Curiosamente, l'unico ambiente adolescenziale in cui sentirsi al sicuro, era il gabinetto degli alunni, mentre da quello dei prof bisognava stare alla larga, per cui c'era perfino da sospettare che per mantenersi sana potesse vivere il resto della sua vita senza uscire di lì.

E c'era anche d'aspettarsi che se non si fosse dedicata agli studi di **Cultura dell'Universo** e alla produzione dei Notiziari, nel prosieguo della sua esistenza letteraria o reale, forse non avrebbe mai saputo se il mondo ci fosse ancora o no là fuori.

Chissà...In ogni caso, andava a scuola e partecipava alle lezioni scolastiche di **Bassa Cultura** con il cuore che le batteva forte per il pericolo che correva. Metaforicamente, ogni giorno, di ritorno a casa, spolverava, lavava, sterilizzava e metteva ordine metodicamente alla sua anima, cercando di non pensare alla grande quantità di organismi infettati dal **Grande Flagello**, e se riceveva visite non vedeva l'ora che gli estranei se ne andassero, per correre a mettere in pratica tutte le operazioni di disinfestazione dai virus e dai terribili germi che l'avevano contaminata, di cui aveva preso mentalmente nota.

Non poteva neppure accendere la televisione o leggere un qualche libro ricreativo, temendo di venirse infettata, quando finalmente un bel giorno si ritrovò, assolutamente immunizzata, illuminata come in una radiosop esplosione di luce viva, al centro della Terra, **Animatrice di Cultura Alta e Assistente di produzione dei Notiziari**.

Era così riuscita a raggiungere quel cielo a cui da tempo aspirava.

IL MATRIMONIO BUROCRATICO, OVVERO PAROLISI & LE SOLDATESSE

Se Melania fosse stata affogata nella vasca da bagno, si poteva individuare senza ombra di dubbio nel marito militare il sicuro colpevole, considerando che la tecnica specialistica militare sull'affogamento delle vittime nelle vasche da bagno (delle mogli, dei mariti o di chiunque altro) non può che basarsi sulla pratica più semplice e di maggiore successo omicidiario: bisogna sdraiare la vittima nella vasca, prenderla per i piedi e sollevare le gambe con forza fino a che la testa non finisca sott'acqua e ci resti.

Il relativo processo giudiziario in iter progressivo mediatico, ormai lo conoscono tutti e in tutte le sue sfaccettature, in tutti i suoi dettagli e specialità quotidianamente strombazzati sui notiziari, sui quotidiani e in Tivù con il contorno desolante e odiosamente reiterativo degli ospiti blateranti, sempre gli stessi, ma con la consolazione che se anche venissero cambiati da Caio a Tizio, da Sempronio a Pincopallino o a Vattelapescachi, i **baubaubaublably** sarebbero sistematicamente i medesimi, trattandosi per di più di **Aborti e Rifiuti Umani Vip**, cioè di persone fisiche simulate umane rientranti nella categoria dei **sintomi presi per campione**.

Ma è la premessa che forse pochissimi conoscono. E la premessa si evince nel titolo del presente articolo che intende spezzare una lancia in favore delle soldatesse e dell'esercito italiano, le quali e il quale – rispettivamente – non sono poi quelle gran puttane e quel gran casino a cielo aperto, che i servizi mediatici vorrebbero farci credere per vendere carta straccia e audience ai poveracci minorati che gli stanno dietro senza capirci un acca sia per propria affezione che per quella mediatica presa per campione al mercato della comunicazione stracciata.

Il fatto è che nella vita di Parolisi non c'era - come non c'è in atto - nulla di definitivo.

Di definitivo, e di certo, sulla Terra, c'è soltanto la morte. La storiella del povero padre di famiglia insidiato dalle "sfascia famiglia", non è più di moda: per le soldatesse, Parolisi, in quanto vivo e respirante, era un collega fisicamente e sentimentalmente libero e disponibile come un qualsiasi single, stante che anche il matrimonio burocratico, cerimoniale o notarile, come il matrimonio di fatto evinto dalla convivenza, si può oggi facilmente sciogliere grazie al divorzio **illimitatamente**, importando un cambiamento di vita allo stesso modo di un semplice trasferimento di residenza anagrafica o di fatto da una località all'altra, per cui - poiché in entrambi i casi non ci sono limiti - non c'è niente di diverso.

E' pertanto in questo contesto che va interpretato il comportamento delle soldatesse: il mondo delle regole.

Seguendo la moda dei "tempi moderni", ciascuna soldatessa è costretta ad andare a letto con tutto il reggimento per trovare l'uomo della sua vita (militare) e, quando finalmente lo ha trovato, si fida, va a convivere e siamo al matrimonio di fatto, cioè alla fase A)(Alfa)

Dopo qualche tempo passa alla fase B) (Beta), e si sposa burocraticamente in osservanza alla prassi regolamentare cerimoniale o a quella notarile; quindi dopo un paio di mesi passa alla fase G (Gamma) e divorzia riacquistando lo stato di single.

Perciò le soldatesse, militarmente addestrate all'osservanza dei manuali, dei regolamenti e degli ordini, non trovavano niente di trasgressivo nel collega, ma venivano sollecitate dall'atteggiamento assai poco definitivo di un amletico Parolisi, disinvoltamente brancolante tra famiglia, caserma e soldatesse, che ne lasciava intendere la disponibilità a tutti i possibili cambiamenti di vita consentiti dalle regole.

Secondo l'Adele, ciò ci permette dei paragoni e delle similitudini molto curiosi. Prendendone uno a caso, vi ricordate di quel tizio che correva in bicicletta quando gli venne letteralmente staccata la testa dal resto del corpo a causa di una spranga di ferro sporgente da un camion, e che per forza di inerzia continuava a pedalare come se niente fosse?

Adele ci racconta la storia di un suo compagno di scuola. Un certo Maurizio detto Mauri. Cosa c'entra direte voi con il tizio senza testa? C'entra c'entra eccome, ve ne accorgete tra poco. Un po' di pazienza.

Mauri, tempo fa, una sera, stava davanti al monitor del computer di casa navigando su internet, quando arrivano i suoi genitori, entrambi insegnanti al liceo, e i due genitori litigavano come al solito, ma questa volta erano talmente incazzati uno con l'altro che sembravano vicini a venire alle mani.

"E questa volta, qual era la ragione del litigio?", gli chiedo.

"Ma che ti frega?" Mauri è seccato di dover ricorrere ai dettagli.

"Per una migliore chiarezza del quadro", gli preciso.

"Mia madre aveva un amante, un collega credo, ed erano arrivati al punto di dover decidere il proprio futuro, perché anche papà ci aveva l'amica che però non era disponibile a lasciare il marito e la sua famiglia, mentre l'amante di mamma era divorziato".

"E allora?"

"Allora toccava a mamma decidere il loro futuro. Doveva scegliere tra papà e la nostra famiglia e il suo amichetto".

"Davvero curioso per una moglie per di più burocratica. La scelta è da single".

"Perché?"

"Perché i single in quanto single non possono fare parte di una coppia, dato che nel momento stesso in cui fanno parte di una coppia non sono più single, non ti pare?"

"Certo che no".

Mauri non sembra però molto convinto. Perciò Adele insiste: "Voglio dire che la scelta c'è stata quando tua madre e tuo padre hanno deciso di formare una coppia e di non essere più single. E invece...".

"Invece cosa?"

"E invece mi stai raccontando che vivevano da single in una coppia".

"Proprio così".

"Erano una coppia di single, dunque, non una coppia formata da un marito e da una moglie. Se erano soltanto due single che abitavano allo stesso indirizzo come facevano ad essere i tuoi genitori? Bada che ti sto correggendo per migliorare le tue capacità di racconto, non voglio intrromperti nella tua famiglia".

"Comunque le cose stanno esattamente come te le ho raccontate".

"E mi hai detto che tu eri davanti al computer?"

"Sì".

"E cosa stavi guardando?"

"Ma cosa c'entra?"

"Per migliorare il tuo racconto. I particolari sono importanti".

"Bè, mi avevano regalato in quei giorni un nuovo gioco fighissimo e me lo stavo sparando".

"A me i giochi col computer fanno schifo".

"A me no, io me li godo".

"Continua".

"Mia madre diceva che papà, fino a quando lei non avrebbe deciso, doveva dormire sul divano. Non voleva condizionamenti che potessero influenzarla facendole sbagliare la scelta".

"Perché, dormire insieme nel lettone matrimoniale, influenza le scelte?"

"In quel caso pare di sì. Ad ogni modo, per circa un mese hanno dormito separati".

"E quand'è che hanno ripreso a dormire tutti e due nel lettone?"

"Quando si sono rimessi insieme".

"Quindi è così che è successo".

"Non proprio. Mamma ha deciso di restare con papà, questo sì. Però non se l'è sentita di lasciare l'amante. Ha detto di non essere pronta e che ci vorrà un po' di tempo".

"E a tuo padre è andata bene?"

"Sì è dovuto accontentare per le stesse ragioni che hanno convinto mamma a scegliere di restare con noi!"

"E quali sarebbero queste ragioni?"

"I soldi. Mamma e papà hanno in comune il conto in banca, il mutuo di casa, il bancomat, la carta di credito. Tutto insomma. Il divorzio li avrebbe messi a terra economicamente".

"Quando lo hai saputo, eri ancora davanti al computer?"

"No, quella sera (è stato di sera) stavo guardando la televisione".

"Ah...sì, O.k., e che programma guardavi?"

Mauri aveva capito l'importanza del contorno narrativo e non fece obiezioni. Rispose che lui si stava godendo una puntata di **Vampire Diaries II** che in America è uno dei migliori sceneggiati in circolazione sui vampiri e ha ricevuto un sacco di premi.

Mentre pensava che nel Paese Campione i migliori sceneggiati sui vampiri circolassero in parlamento, al governo, in televisione, nei libri, nei giornali, in tribunale, in chiesa, a scuola, in caserma, nell'istituzione x,y o zeta, oppure intitolata a Tizio, Caio Sempronio o Vattelapescachi e in altri luoghi analoghi in cui ci si rappresenta e/o ci si premia vicendevolmente, Adele gli spiegò che probabilmente sua madre era una inguaribile single compulsiva, forse temeva che un nuovo rapporto stabile – indipendentemente che fosse di fatto o burocratico - le avrebbe imposto il rapporto di coppia in modo esclusivo, impedendole di conservare il suo stato di single. Secondo lei c'è sempre il rischio di trovare qualcuno che pensa di mettere la famiglia davanti agli interessi individuali. Tuttavia, non era stato questo ad aver deciso la sua scelta, ma l'economia.

"Quindi la Vecchia ha colpito ancora", soggiunse per concludere il commento.

"Quale Vecchia?"

"L'organizzazione sociale, la Criminalità Consuetudinaria Socialmente Organizzata, l'Organizzazione Sociale di Disuguaglianza Economica relativa. E' sempre a lei che spetta l'ultima parola: in fondo è lei che decide".

E gli spiegò che quando la Vecchia decide nel rapporto di coppia, spesso prima dell'economia c'è il sesso, che l'amore di coppia esalta **se vero amore che va oltre l'individualità e il degrado**, e disubbidendo all'individualità e al degrado **discendente dall'Organizzazione dell'A e del Per delinquere**, l'amore vero disubbidisce pertanto alla Vecchia, per la quale il sesso è un mero bisogno fisiologico individuale simile al pisciare e fare la grossa in gabinetto.

Perché per la Vecchia è qui che nasce la socializzazione: l'atto sessuale senza vero amore è simile al rinunciare all'intimità e al decoro personale per andare a pisciare e a cagare in coppia!

"Che schifo!", commentò Mauri.

"Già", convenne Adele: "E' incivile, certo, ma la Vecchia, che peraltro è la schifezza personificata, risulta esattamente la dispensatrice della corruzione, del degrado e dell'inciviltà: con lei i tempi moderni significano corruzione, degenerazione e regressione fino al ritorno all'albero e alle caverne".

"Però a volte si possono amare contemporaneamente più persone no? L'ho visto in un film", disse Mauri: "C'era una tizia che amava allo stesso modo due maschietti e a loro andava bene così. E poi anche i miei genitori parlavano di sentimenti allargati".

"A sì? E come può succedere secondo te?"

"Perché ci hanno un cuore così". Sollevò le mani in un gesto eloquente, le tenne a distanza in parallelo allargando i rispettivi pollice e indice.

"Non fare gesti volgari", lo rimproverò Adele ridendo.

"La maggiore difficoltà per la coppia esclusiva, risiede nella lingua", soggiunse riprendendo il filo principale del discorso e sorprendendo Mauri: "Perché un rapporto di coppia esclusiva palindromo, cioè che si possa leggere in entrambi i versi, da sinistra a destra e da destra a sinistra, sicuramente dura di più. Nella **Lingua Madre** di Cultura dell'Universo, di palindromo c'è per esempio il numero otto scritto in lettere; e nella lingua inglese ci sono molti nomi di persona palindromi. Anche "Otto" lo è. Un altro nome di persona palindromo molto comune, è Asa".

"Mai conosciuto nessuno con questo nome", disse Mauri.

"Ad ogni modo, sai quanti millenni ci sono voluti affinché la **Scimmia Parlante**, dalla promiscuità brutta dell'albero e della caverna – e stiamo parlando di ammicchiata - raggiungesse quel minimo di civilizzazione che le consentisse l'istituzione del rapporto di coppia prima allargata e infine esclusiva?".

Mauri non lo sapeva.

"Non importa", disse Adele: "Tanto che cambia?"

"Cambia invece, cazzo! lo vorrei saperlo".

"Allora fattelo spiegare dai tuoi i quali, a quanto mi dici, sono dei veri esperti in ammicchiata oppure c'hanno un cuore così".

Mauri sembrava offeso: "Adesso esageri. Loro hanno soltanto rinunciato a un po' della propria intimità".

"Perciò vanno a pisciare e a cagare in compagnia dei rispettivi amichetti?".

"A quanto pare sì", ammise Mauri rassegnato.

Adele fu perciò costretta a spiegargli un po' di **Cultura dell'Universo** e a fornirgli se non una prima lezione, almeno una infarinatura a grandi linee di **Alta Economia e di Diritto Reale - l'Ordine universale positivo rivoluzionario contrapposto all'Ordine negativo invertito delle Nazioni** - una specie di biglietto da visita promozionale; e adesso Mauri è sicuramente qui a divertirsi con lei ascoltando i paragoni più azzeccati.

Ebbene, il corpo senza testa che, per forza di inerzia, continua a pedalare, non ci ricorda forse la **Criminalità Consuetudinaria Socialmente Organizzata e Istituzionalmente Regolamentata** di ciascuna Nazione?

In questi giorni, nel Paese Campione, circola la dissennata preoccupazione che, se mai dovesse cadere il governo, in attesa degli esiti delle nuove elezioni si resterebbe "senza guida governativa" proprio in un periodo di profonda crisi economica, quando si sa benissimo che sono per l'appunto i governi e la politica di connotazione negativa invertita a provocare le crisi, e che nel lasso di tempo intercorrente dalla caduta del governo agli esiti delle elezioni anticipate tutto

continuerebbe ad andare avanti **burocraticamente** per forza di regole, ossia per inerzia istituzionale, come il ciclista senza testa che rende benissimo l'idea dell'**Organizzazione sociale di Disuguaglianza Economica relativa**; e, forse, si starebbe un po' in pace per un certo tempo, senza sentire parlare di politici e dei loro bisticci riguardanti la spartizione del bottino da essi arraffato, dato che risulta esclusivamente questo il loro compito rispetto alla comunità: compito perfettamente ininfluente per la **reiterazione motoria -j9**, come dimostrato dalla mancanza della testa del ciclista pedalatore inerziale.

E, naturalmente, Adele, incisiva e illuminante come sempre, prosegue senza sosta, senza alcun condizionamento, senza curarsi di andare fuori tema (lei, giustamente, se ne frega altamente del giudizio dei prof della scuola superiore di **Bassa Cultura** o di qualsiasi altra componente del mondo omonimo), perché nello scandaglio di ogni verità il tema è infinito e le sue parole sono lame taglienti.

Sollewa la spada fiammeggiante della Vita contro tutto e contro tutti, contro **l'Usurpazione della Terra**, e contro **l'Usurpazione della Terra** invita a risollevarsi dagli effetti devastanti dell'ultimo business della crisi – che gli stessi responsabili della crisi dichiarano senza precedenti - ricorrendo all'unico rimedio disponibile anch'esso senza precedenti, al **Pubblico Registro dei Patrimoni** e, naturalmente, al negativo invertito, inascoltabile e invisibile per i sotterrati, per i sordi e per i ciechi del **Mondo alla Rovescia**.

Insieme alla Madre è la più vicina alla Voce risolta dal Golgota, alla Voce imperiosa che dal **Delitto della Croce** inascoltabile e invisibile si irradia contro tutto e contro tutti, contro **l'Usurpazione della Terra**.

La conduzione di un Paese da parte di politici e governanti **incapaci di intendere e di volere nell'esercizio delle proprie funzioni**, corrisponde forse alla presenza di una testa in un corpo sociale?

INDIGNATOS

Il premier dei **negativi invertiti**, sostiene di essere lui e soltanto lui in grado di risollevare l'economia nazionale mediante le riforme.

“Riforme de che?”, si chiede l'Adele: “del Banchetto della Morte o del Bottino?”.

Ma la risposta è scontata, perché Adele sa molto bene che il Banchetto della Morte lo si fa con il Bottino e che il Bottino lo si fa con il Banchetto della Morte. Ovviamente. Per cui il premier ricorrerà per l'ennesima volta alla fiducia di se stesso, autovotandosi, autofiduciandosi, autofinanziandosi con i soldi di tutti.

La nostra Adele è sicuramente la più indignata tra gli indignati, perché si è detto, scritto, discusso, accusato e obiettato di tutto sulla manifestazione degli **Indignatos** svoltasi nella Nuova Città dell'Esp, tranne che - in ossequio alla recita delle tre scimmiette – evitare di fingere di non vedere, parlare e udire, ignorando come al solito a guisa di struzzo la realtà, per non portare alla luce la fonte della responsabilità e della regia occulta (si fa per dire, precisa Adele, perché la mafia non briga nell'oscurità, non cospira in segreto, ma esplicita e arrogante nella sua imposizione perversa, si evince nei propri risultati morbosi come l'albero maligno attraverso i suoi frutti), della violenza e del terrorismo urbano inteso a impedire il pacifico svolgimento della manifestazione, peraltro regolarmente autorizzata, allo scopo di evitare innanzitutto che i dimostranti denunciassero le proprie ragioni nell'esercizio della propria protesta contro il **Regime di Disuguaglianza Economica relativa**.

Il 3 novembre, sempre nella **Nuova Città dell'Esp**, è accaduta la stessa cosa in una manifestazione di ragazzini delle scuole medie, poco più che dei bambini: questa volta gli incapaci responsabili dell'ordine pubblico al negativo invertito, per provocare il pubblico disordine se la sono presa con i minori, ma hanno fatto in modo che la notizia venisse immediatamente soffocata.

I **Non Impedire Un Evento Delittuoso Che Si Ha L'obbligo Giuridico Di Impedire eccetera eccetera**, come al solito, anziché finire in galera, fanno festa grande per il successo ottenuto mantenendo in piedi la traballante e ignobile baracca.

“E, tra le autorità responsabili dell'Ordine Pubblico, che dovrebbero risarcire i dimostranti per non aver saputo garantire l'ordine pubblico nonostante siano lautamente pagate per farlo, c'è perfino un sindaco barzellettiero il quale si costituisce parte civile contro se stesso, convinto ingenuamente di poter sviare l'attenzione dei cittadini vittime delle violenze urbane, ed evitare così di risarcire la parte lesa”, osserva l'Adele.

Cavolo! La migliore satira ci arriva proprio dalla politica e dalla pubblica amministrazione, e i cittadini che hanno votato le suddette autorità, i ministri, i **Non Impedire eccetera eccetera** e i loro **tirapiedi**, sono talmente coglioni che meriterebbero davvero di morire **ridendo a crepapelle**.

Purtroppo, la forza malefica del **Male Perfetto** è nella gente che si annida, è nella gente che trova il più facile dei suoi nascondigli, il migliore canale di diffusione per le sue malefatte.

Perché la gente è un concetto, un'astrazione, un'apparizione fugace spesso paurosa, perché la gente è invisibile e immonda come lo Spirito. Perché la gente è lo Spirito.

La gente è quella maggioranza invisibile e silenziosa che alloga nel più numeroso dei comparti generali del **Male Perfetto**, il **Disconoscimentismo**, il quale nel quadro generale, nella somma dei tre aspetti del **Male Perfetto**, è quello

che comprende quegli **aborti e rifiuti umani** i quali, tutto sommato, nel **Mondo Basso** si ritiene non facciano del male a nessuno.

Però, attraverso i singoli, è quella che dà sempre il suo consenso ai peggiori, che va a votare per i peggiori, che si inginocchia davanti alla peggiore specie di usurpazione, che dice sempre **sissignore** ai peggiori, che è sempre pronta a saltare sul carro dei vincitori, sul carro dei più assassini tra gli assassini, dei più ladri tra i ladri, che compra al supermercato e ingrassa l'audience delle più malsane trasmissioni mediatiche e fa dei best seller delle pubblicazioni più schifose.

Ci dicono che la gente è **disconoscimentista** perché non fa del male a nessuno? Cavolo e stracavolo! La gente non fa del male a nessuno? La gente è l'ignoranza, la disonestà, la disumanità, la viltà, il tradimento, la matrignità, la malvagità, la violenza, la turpitudine, l'inciviltà, la disumanità, la morte.

E non fa del male a nessuno? Cazzo e stracazzo! **La gente ha ammazzato i Trecento!!!**

E che dire della gente che appoggia l'usurpazione nell'urna? Che manda il ladro nell'istituzione pubblica per venderla ai privati? Che manda i sintomi campione, i **più**, i più idioti tra gli idioti, **tra i più idioti**, ai vertici, sui troni o sulle poltrone più alte e gli **incapaci di intendere e di volere a governare, a legiferare, a giudicare, a rappresentare?**

Cavolo e stracavolo! Chi rompe paga. Se non sei capace di svolgere le tue funzioni, stai zitto, paga e cambia mestiere. A fare l'incapace di intendere e di volere nell'esercizio delle proprie funzioni, tutti sono buoni tra gli **Aborti e i Rifiuti Umani**: si può estrarre a sorte, a casaccio, e – escludendo il parlamento, il governo, il contesto giudiziario e la rappresentanza che sono troppo costosi - attingere a piene mani dai centri di disabilità intellettuale, dai riformatori e dai correzionali di igiene mentale specializzati in minorati psichici, i quali costano molto meno dei parlamentari, dei magistrati, dei ministri e della rappresentanza, nonché dei loro rispettivi lacchè, lecca lecca, tirapièdi, portaborse, collaboratori e affini. C'è da risparmiare tantissimo attingendo dai centri di analisi e trattamento delle disabilità intellettuali.

E l'attuale (il ministro allo specchio: danni per cinque milioni, ma niente mani in tasca) - dopo la satira di un governo sfiduciato che la fiducia dovrebbe chiederla ai cittadini governati, e che invece la chiede e la riceve rispettivamente a e da se medesimo autovotandosi nella prassi satirica governativa dei "salva poltrona" - è il massimo del detto "te la canti e te la suoni", ovvero del massimium satiricum della **politica al negativo invertito**, dove perfino il vecchio Al, l'amico Lucy e tutti gli altri amici e gli amici degli amici, non avrebbero saputo fare di meglio perché, dove avrebbero attinto il proprio sapere organizzativo, da chi avrebbe copiato l'organizzazione criminale illegale, la mafia privatizzata, se non dalla **Criminalità Consuetudinaria Socialmente Organizzata...lo Stato Usurpativo?**

Mentre i corvi dell'opposizione attendono sempre meno pazienti appollaiati sul ramo dell'albero della cuccagna parlamentare (Adele, osservandoli, non riesce a nascondere il proprio disgusto immaginandoli eletti e in carica, sbracati su troni, poltrone, sedie e sgabelli, **dopo il cambiamento dell'ordine dei fattori**), il **Da Dietro alle Quinte al Palcoscenico** - colpito da grave dubbio amletico: lascio o non lascio? - sembra indeciso se autofiduciarsi o sfiduciarsi.

"Quindi, pertanto, di conseguenza, come, quando e perché, **Indignatos o incazzatos** o come cavolo vorrete altrimenti chiamarvi", suggerisce l'Adele: "calma e sangue freddo. Respirate a fondo, lungamente, e - una volta rasserenati - nello scendere in piazza per esternare le vostre giuste ragioni, assicuratevi prima contro i servizi di sicurezza istituzionali istituzionalmente incapaci di assolvere i propri compiti, semplicemente pretendendo come inderogabile premessa che la **Criminalità Consuetudinaria socialmente organizzata** si corregga trasformandosi in Legalità e Giustizia, pretendendo cioè che l'**Organizzazione sociale di Disuguaglianza Economica relativa** dopo il passaggio obbligato nel pluralismo sintomatico, la **Democrazia Negativa Invertita**, la **Democrazia simulata**, trascenda senza ulteriore indugio in **Democrazia reale: l'Organizzazione universale di Eguaglianza Economica assoluta**, la **Società per Azioni Umane** sulla Terra.

E, scusate se è poco! Conclude con il suo più ammaliante sorriso. Soprattutto riflettendo sul significato di "**stato di necessità**" rapportato allo **Status Quo**.

Perché, lo sapete. La **Cultura dell'Universo** è esplicita, luminosa, chiara e inequivocabile sull'argomento, d'altra parte come in ogni argomento.

E' proprio così. Non è facile amare i propri nemici. Ma qui si tratta di amare il bruco, la zavorra, il rifiuto, l'immondizia, la merda e i suoi stronzi, i quali, semplicemente, ci precedono pro-tempore **al servizio del Male Perfetto** e, semplicemente, rendono possibile l'opposto avvento del **Bene Infinito**; e, faticosamente, disperatamente, dolorosamente, ci costruiscono la strada per il **volo perenne verso la sanità, l'immortalità e una sconfinata giovinezza**.

Ed è allora facilissimo amarli, dunque e comunque per sempre, anzi lo si deve, **è necessario** se da loro, per sempre, nasciamo semplicemente farfalla, cielo, sole, luce, aurora, intelligenza, amore, Spazio Infinito, **Materia Che Vive, Universo, PIENA GIOVINEZZA...Vita!!!**

Grazie, grazie, grazieeee!!! Senza di loro, Spirito immondo, Tenebra, Notte, Insanità, Analfabetismo Intellettuale, Spazio Finito, Morte, ecco...non saremmo qui.

Ma ecco la decisione del dilemma amletico del lascio o non lascio del **Da Dietro Le Quinte al Palcoscenico** del Paese Campione: **lascio!**

I corvi si agitano frenetici sul ramo. Governo tecnico di transizione o elezioni anticipate? Non si sa: attendere gli eventi. Il vaso della crisi trabocca con l'ultima goccia che manda a scatafascio i giochetti della politica negativa invertita e della borsa. Forse si sta brigando per mandare qualcuno al posto di un politico, per esempio un **economista -j9 o comunque un sintomo campione di chiara fama** (pare ce ne sia uno all'uopo nominato senatore a vita), per prendere provvedimenti "impopolari" contro i cittadini meno abbienti, i lavoratori, i pensionati e i disoccupati, che i politici veri e propri non si sentono di assumere direttamente temendo per l'appunto "l'impopolarità". E , d'altra parte, lo stesso **Da Dietro Le Quinte Al Palcoscenico** è tornato dietro le quinte, giacché sembra difficile combattere le rendite finanziarie quando i fini del business della crisi vanno in tutt'altra direzione.

Il business si crea sul debito, perché il denaro materiale, anzi più esattamente il denaro *fisico* poiché ci stiamo riferendo al contesto -j9, **non esiste**. E' esistito quando c'erano le monete d'oro come merce di scambio in rapporto con le altre merci. Secondo la "controeconomia" (posizione critica del mondo economico Geinove Negativo sotterraneo in contrapposizione agli esiti e all'operato disastroso degli economisti tradizionali appartenenti alla stragrande maggioranza), oggi il denaro bancario rappresenterebbe circa l'11% della massa monetaria virtuale, i titoli del debito pubblico il 13% e i derivati il 75%; e sono tutti strumenti fondati sul debito che fruttano una massa tale di interessi che supera ormai la produzione mondiale annuale del Pil.

"Il meccanismo perverso degli interessi. Lo **strozzo**, per essere più chiari.", sintetizza Adele: "perché **l'espandi e comprimi** dell'Economia Negativa Invertita, di fatto ricalca in laboratorio la **dilatazione-contrazione** del moto della relatività ai fini dell'oscillazione e della rotazione sul proprio asse **dell'Ordine Cosmico Negativo Invertito ex universo omonimo**".

Quindi, si prospettano tempi sempre più bui ed è perfettamente inutile insistere a parole contro le banche e i politici, definendo le prime con aggettivi dispregiativi irripetibili e i secondi come loro camerieri, mentre si sprecano elogi e riverenze per il governo tecnico di chiara fama che verrà, dimenticando che nel **Mondo alla Rovescia** i primi della classe con in testa quelli di chiara fama, risultano inevitabilmente i peggiori, **i più** rispetto ai **meno** delle graduatorie del **Male Perfetto**.

Però, tranquilli, siamo in uno stato di diritto.

Certamente, conferma Adele: "Peccato però che trattasi di **indiritto**, ossia del **diritto di non esistere**, il **diritto della Morte**. Perché il **Diritto alla Vita** non sussiste. Ricordate? La **Voce del Primo Cristianesimo** risorge imperiosa dal Golgota. **Nessuno Stato ha il diritto di esistere, se ha bisogno di sostenersi per mezzo dell'Ingiustizia!!!**".

S. V.

N.B. E' ammessa la riproduzione anche parziale dei testi, purché ne venga citata la fonte.

A full rights reserved Copyright © by Sergio Valli "Collezione Opere di Cultura dell'Universo, di Letteratura, Scienze e Scrittura creativa".
